

# 107

OTTOBRE 2012



# La rivista del CINEMA

# Metropolis

## Il capolavoro ritrovato

di Paolo Bertetto

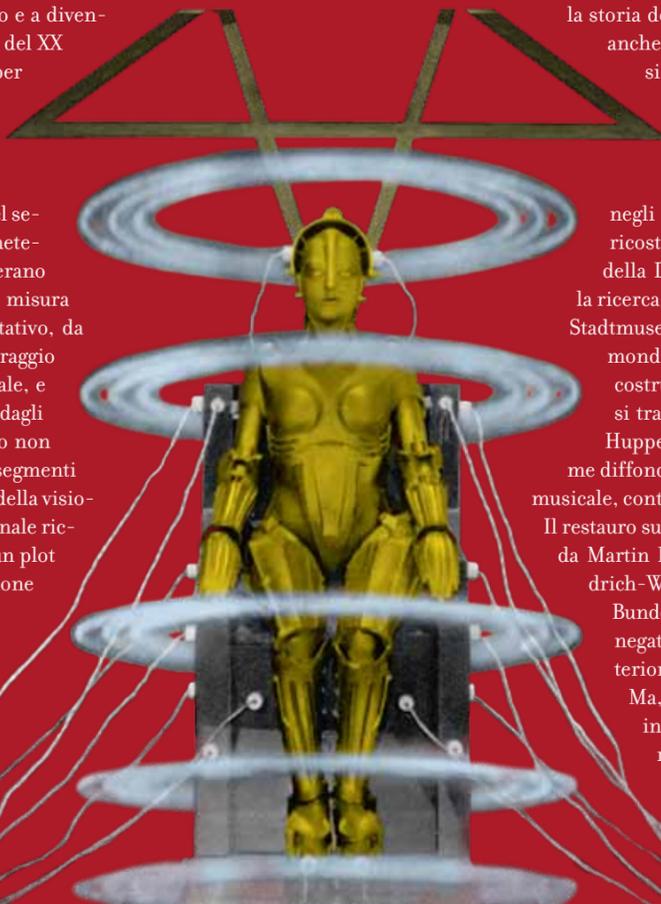
**A**ll'UFA Palast di Berlino, il 10 gennaio 1927, alla presenza del cancelliere del Reich Wilhelm Marx, l'industria cinematografica tedesca realizza uno dei suoi riti più importanti, la proiezione del film a più alto budget mai prodotto in Germania, un film capace di competere con i kolossal americani sul piano della spettacolarità e di superarli per la ricchezza del messaggio e la forza delle immagini. Un film volto a coinvolgere il pubblico in un intreccio popolare di amore e di morte, di schiavitù e di rivolta, di vendette e di inganni, e impegnato a elaborare un modello complesso di strutture architettoniche e di visioni del futuro (e forse del medioevo prossimo venturo), destinato a durare nel tempo e a diventare quasi una figura dell'immaginario popolare del XX secolo (e forse del XXI). *Metropolis*. Quel film per molti anni è stato considerato perduto. La sua versione integrale, di 4189 metri, è scomparsa nella storia complessa della sua distribuzione, sostituita da una versione più breve, poi ulteriormente ridotta. Le copie che per tanti anni, nel secondo dopoguerra, sono state proiettate nelle cinescote e nei cineclub, in Europa come in America, erano tutte copie largamente ridotte, amputate in una misura così consistente, sul piano quantitativo e qualitativo, da aver perduto la fisionomia autentica. Il loro metraggio era di poco superiore alla metà di quello originale, e le rimozioni e le cancellazioni forzate, operate dagli uomini, dal tempo e dal caso, avevano eliminato non solo passaggi narrativi fondamentali, ma anche segmenti assolutamente rilevanti sul piano della struttura della visione e della ricerca formale. Un film di una eccezionale ricchezza simbolica e figurativa era stato ridotto a un plot semplicistico, da feuilleton, a una organizzazione schematica della narrazione.

La storia pubblica di *Metropolis* è quindi una storia multipla, pluridimensionale, in cui, tra gli altri aspetti ambigui, c'è anche l'ammirazione presunta di Hitler e di Goebbels. Ma è anche la microstoria dell'oggetto-pellicola, dell'originale amputato e delle copie ulteriormente ridotte in virtù delle

presunte esigenze dei mercati nazionali. Questo lavoro di omologazione del testo alla logica più elementare della distribuzione e del consumo, comincia d'altra parte proprio in Germania, nel 1927. La copia integrale, di 4189 metri, circola soltanto a Berlino a partire dal gennaio 1927 (e forse, per errore, a Stettino). Nei mesi successivi l'UFA prepara una nuova versione di 3241 metri, che ottiene un ulteriore visto di censura il 5 agosto 1927, e viene regolarmente distribuita in tutta la Germania alla fine del mese di agosto. Intanto in America il film è uscito in una versione di circa 3100 metri, ridotta da Channing Pollock. Per fortuna la storia della distruzione e della scomparsa della versione originale di *Metropolis* è anche la storia del suo restauro: un'operazione complessa che è anche una sorta di thriller ermeneutico, di immersione in un labirinto di informazioni ambigue, di passaggi oscuri, di lacune senza fine. Ed è un percorso che si articola in più fasi e che costituisce indirettamente una sorta di storia delle tecniche del restauro cinematografico negli ultimi quarant'anni. All'inizio c'è una prima ricostruzione effettuata dallo Staatliches Filmarchiv della DDR (Berlino Est). Su questo lavoro si innesta la ricerca di Enno Patalas del Filmmuseum im Münchner Stadtmuseum, che per molti anni raccoglie in tutto il mondo materiali filmici ed extrafilmici di *Metropolis*, costruisce successive versioni del film, avvalendosi tra l'altro di una copia della partitura musicale di Huppertz con indicazione delle inquadrature. E insieme diffonde le versioni restaurate, con accompagnamento musicale, contribuendo a rilanciare il mito del film.

Il restauro successivo, realizzato a Berlino tra il 1998 e il 2001 da Martin Koerber e Enno Patalas su incarico della Friedrich-Wilhelm-Murnau-Stiftung in collaborazione con Bundesarchiv-Filmarchiv di Berlino, si avvale di un negativo della versione tedesca ridotta, piuttosto deteriorata, ma che presenta alcuni segmenti perduti. Ma, soprattutto, il restauro ricorre al trasferimento in digitale dei materiali, che consente di migliorare nettamente il livello di definizione delle inquadrature, di eliminare difetti e graffi e di integrare piccole lacune di fotogrammi.

CONTINUA A PAGINA 3



## Mani in alto!

### Retrospectiva Jerzy Skolimowski

di Grazia Paganelli

L'aspetto autobiografico, più o meno dissimulato, rappresenta un punto di partenza importante soprattutto nei primi film di Jerzy Skolimowski. Tant'è che in *Segni particolari: nessuno*, *Walkover* e *Mani in alto!*, il regista ricopre anche il ruolo dell'attore protagonista, e non soltanto per questioni produttive o economiche, quanto per le implicazioni personali e per il metodo di lavoro adottato, basato su una buona dose di improvvisazione e sulla imprescindibile necessità di captare, attraverso le immagini e le storie, la vita e la realtà giovanile dei primi anni Sessanta in Polonia, che Skolimowski viveva in prima persona. A questo servono lunghe inquadrature, piani sequenza e carrellate, per non distogliere mai lo sguardo, per cogliere l'aspetto più autentico del reale, evitando gli stacchi di montaggio e la frammentazione della visione. Particolarmente significativa, in questo senso, la realizzazione di *Segni particolari: nessuno*, girato all'interno della scuola di cinema con l'idea realizzare un film che fosse il frutto di un lavoro costante ma dilatato nel tempo, da elaborare definitivamente solo alla fine, a riprese ultimate e dopo quasi tre anni dal loro inizio. E infatti il film risente dello spirito libero di una lavorazione senza regole in cui, però, si gettano le basi per la descrizione del personaggio di Andrzej Leszczyc, giovane outsider della Polonia Popolare, sradicato come tanti, solo, silenzioso e irrequieto, che si porta dentro il cuore una ferita inguaribile. Figura instabile e in continuo movimento, sul punto di partire, forse di cambiare vita (in *Segni particolari: nessuno* Andrzej vive le ultime ore prima di partire per il servizio militare, in *Walkover* è un pugile dilettante sempre con la valigia in mano, studente che vaga disordinatamente per la città, infine, in *Barriera*).

CONTINUA A PAGINA 2



MANI IN ALTO! Retrospectiva Jerzy Skolimowski	2
METROPOLIS Il capolavoro ritrovato	3
FOR PRESIDENT Storie di presidenti americani	3
CULT! - DEATH ROW Werner Herzog presenta il suo ultimo film	3
MAGNIFICHE VISIONI Festival Permanente del Film Restaurato	4

VIEWFEST 2012 Digital Movie Festival	5
V.O. Il grande cinema in lingua originale	5
AMATI DA... MARTIN SCORSESE La folla + Johnny Guitar	7
CROSSROADS Omaggio a Spike Jonze	7
CORTI D'AUTORE International Animation Day 2012 e Cartoon d'Or	7

# MANI IN ALTO! RETROSPETTIVA JERZY SKOLIMOWSKI

## I film in programma

### CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

di **Grazia Paganelli**

In *Barriera* la ribellione e la rabbia sembrano trovare una via d'uscita. Film a suo tempo duramente attaccato dalla critica, che gli rimproverava l'abbandono di uno stile semplice e trasparente in virtù di un cinema raffinato e intriso di metafore, in cui, però, si rintracciano i fili di un discorso iniziato nelle opere precedenti. Ma il superamento del realismo è raggiunto con *Mani in alto!* Vera e propria provocazione giocata sui problemi politici della Polonia di fine anni Sessanta, film coraggioso e senza mediazioni, girato all'interno di un carro merci dove cinque medici si confrontano e si scontrano violentemente attorno al senso di sconfitta per i compromessi che, nonostante gli ideali giovanili, hanno dovuto/voluto accettare. Il ritmo incoerente, per l'alternanza di tensione e sospensione lirica, la rarefazione dei dialoghi, e la teatralità dell'ambientazione (quasi una prigionia, o un ring, dentro il quale i personaggi sembrano sfidarsi) creano un'atmosfera iperrealista, accentuata dal bianco e nero della fotografia, eppure, non meno pungente. Restò bloccato dalla censura per quattordici anni. Nel 1981, in occasione della prima proiezione pubblica, Skolimowski ne fece una seconda versione aggiungendo un prologo di oltre quindici minuti girato tra Beirut e Londra (per non staccarsi mai dall'urgenza del contemporaneo), rivedendo il montaggio e virando il bianco e nero della versione originale.

Nel frattempo il regista è coinvolto in produzioni internazionali. In Francia realizza *Il vergine* (Orso d'Oro a Berlino), con Jean-Pierre Léaud nei panni di un apprendista parrucchiere con la passione per le auto, che sogna di vincere una gara automobilistica, mentre appartengono al periodo tedesco i successivi *Deep end* e *Un ospite gradito per mia moglie*, girati in condizioni produttive avventurose e di scarso successo, tanto da spingere il regista in una crisi profonda che supererà solo cinque anni dopo con *L'australiano*, storia dai tratti

surreali - il protagonista è un uomo capace di uccidere con un solo urlo - che gioca la carta dell'ambiguità sia nel descrivere i rapporti tra i personaggi, che nello scardinare gli equilibri formali che vengono a crearsi di volta in volta. Il film successivo è *Moonlighting* (in cui Skolimowski ricopre un ruolo anche produttivo) storia di un muratore polacco che, nella casa londinese in cui è rinchiuso, assiste alla proclamazione dello stato di guerra in Polonia il 12 dicembre 1981. Il film, ancora una volta, coglie l'attimo del tempo presente. Le riprese iniziano quattro settimane dopo il colpo militare di Varsavia con poco tempo a disposizione e una sceneggiatura che si andava scrivendo di giorno in giorno.

La situazione personale di "emigrato" e lo stato di guerra in Polonia sono lo spunto per *Il successo è la migliore vendetta*, storia del difficile inserimento di un uomo di origine polacca, e di suo figlio, nell'ostile realtà inglese, mentre il rapporto padre e figlio viene indagato nelle sue differenti sfaccettature anche in *La nave feroce*, interpretato dal figlio Michal e interamente ambientato a bordo di una nave, set ancora una volta claustrofobico, dove si consuma la rivalità tra un padre e un gangster, ma anche la lotta di un uomo e dei suoi ideali. Tornato in Polonia gira lo splendido *Thirty Door Key*, scoprendosi di nuovo amaro nella descrizione dei meccanismi sociali del suo paese. A distanza di anni, realizza due film struggenti nel loro essere poetici e politici al tempo stesso: *Quattro notti con Anna* e *Essential Killing*, come sempre in bilico tra urgenza interiore e necessità espressiva.

La retrospettiva dedicata a Jerzy Skolimowski è un progetto del Museo Nazionale del Cinema realizzato in collaborazione con la Fondazione Cineteca di Bologna. Si ringraziano *Movies Inspired*, *Cinémathèque Française*, *British Film Institute*, *Film Polski* e *Bavaria Film*. Un ringraziamento particolare a Jerzy Skolimowski e ad Ewa Piaskowska.

### LA RAGAZZA DEL BAGNO PUBBLICO (THE DEEP END)

Gran Bretagna/Germania 1970, 90', col., v.o. sott.it.

Mike, un quindicenne londinese, viene assunto come inseriente in un bagno pubblico dove conosce Susan, più matura e disinvoltata sessualmente. La distanza anagrafica e psicologica tra i due non attenua minimamente l'amore sempre più ossessivo che Mike comincia a manifestare per Susan. Da un fatto di cronaca, Skolimowski ricrea le atmosfere della swinging London tra Sessanta e Settanta. Indimenticabili le musiche di Cat Stevens che accompagnano perfettamente il tormento psicologico del protagonista.

Copia restaurata da *British Film Institute*. Proiezione digitale HD.

Sc.: J. Skolimowski, Jerzy Gruza; Fot.: Charly Steinberger; Int.: Jane Asher, John Moulder-Brown, Karl Michael Vogler  
**LUN 1, h. 16.30, MAR 2, h. 18.15**

### ESSENTIAL KILLING

Polonia/Norvegia/Ungheria/Irlanda 2010, 83', col., v.o. sott.it.

Dal deserto ai boschi innevati, dal Medio Oriente della guerra fin dentro il cuore ghiacciato dell'Europa. Jerzy Skolimowski dirige Vincent Gallo (straordinario e iriconoscibile) in un film che inizia come un war movie e si conclude nel silenzio di un pianeta inospitale e alieno. Mohammed è un terrorista islamico che combatte contro i militari e gli interessi americani nel suo paese. Catturato, viene trasferito in un centro di detenzione segreto ma riesce a fuggire, catapultato però in un luogo sconosciuto dal quale è impossibile uscire.

Copia proveniente da *Movies Inspired*.

Sc.: J. Skolimowski, Ewa Piaskowska; Fot.: Adam Sikora; Int.: Vincent Gallo, Emmanuelle Seigner, Stig Frode Henriksen  
**LUN 1, h. 18.15, MAR 2, h. 16.30**

### BARRIERA (BARIERA)

Polonia 1966, 77', b/n, v.o. sott.it.

Lui è uno studente di medicina disilluso, lei fa l'autista di tram nel cui deposito figurano due cartelli con le parole *niezycie* (morto) e *niechzye* (lunga vita). L'azione è concentrata in un Venerdì Santo con le strade illuminate da candele, che lui percorre con in mano una valigia e una spada, mentre gruppi di ex-combattenti ubriachi cantano canzoni patriottiche. Un film surrealista, seminato di simboli e metafore all'insegna di un evidente disincanto sul regime socialista.

Copia proveniente da *Movies Inspired*.

Sc.: J. Skolimowski, Andrzej Kostenko; Fot.: Jan Laskowski; Int.: Jan Nowicki, Joanna Szczepiec, Tadeusz Lomnicki  
**MER 3, h. 20.30, LUN 8, h. 16.30**

### MANI IN ALTO! (RECE DO GÓRY)

Polonia 1981, 76', col., v.o. sott.it.

Ritroviamo il personaggio di Andrzej Leszczyc, già protagonista dei primi due film di Skolimowski, in un atto d'accusa contro la società polacca del tempo e il conformismo della sua generazione. Restò congelato dalla censura dal '67 all'81 e fu presentato per la prima volta solo 14 anni dopo. In questa occasione Skolimowski aggiunge un prologo, girato a Beirut, a Varsavia e a Londra. "Forse, con questo film, ho voluto lanciare un avvertimento: guardate che cosa è successo a Beirut! Ho mostrato come la Polonia fosse pressappoco a metà strada fra Beirut e Londra" (J. Skolimowski).

Copia proveniente da *Movies Inspired*.

Sc.: J. Skolimowski, Andrzej Kostenko; Fot.: Witold Sobocinski; Int.: J. Skolimowski, Joanna Szczepiec, Adam Hanuszkiewicz  
**MER 3, h. 22.00, SAB 6, h. 20.30, LUN 8, h. 18.00**

### SEGNI PARTICOLARI: NESSUNO (RYSOPIS)

Polonia 1965, 73', b/n, v.o. sott.it.

Primo film di Skolimowski realizzato come saggio di fine corso della Scuola di cinema di Lodz. Una sorta di monologo interiore ambulante in cui il regista mette in scena se stesso nel personaggio di Andrzej Leszczyc, ventiquattrenne studente di itologia che, espulso dall'università, deve presentarsi alla visita di leva (da cui il titolo) per fare i due anni di servizio militare. Andrzej trascorre le ultime ore di libertà vagabondando per la città tra incontri di vario genere.

Copia proveniente da *Movies Inspired*.

Sc.: J. Skolimowski; Fot.: Witold Mickiewicz; Int.: J. Skolimowski, Elzbieta Czyzewska, Tadeusz Minc  
**VEN 5 e SAB 6, h. 16.30, LUN 8, h. 20.30**

### WALKOVER (WALKOWER)

Polonia 1965, 77', b/n, v.o. sott.it.

Andrzej Leszczyc è un pugile in incontri di boxe di provincia. Vince facilmente un incontro ma, sapendo di avere in Wielgosz un avversario temibile, rinuncia al successivo per paura. Cambia idea e quando sale sul ring scopre di aver vinto per "walk over", poiché l'avversario non si è presentato. Wielgosz, però, sostiene di essere stato corrotto dall'allenatore e ora pretende la sua parte. Nel frattempo Andrzej ritrova Teresa che dieci anni prima l'aveva fatto espellere dall'università.

Copia proveniente da *Movies Inspired*.

Sc.: J. Skolimowski; Fot.: Antoni Nurzynski; Int.: J. Skolimowski, Aleksandra Zawierusanka, Krzysztof Chamiec  
**VEN 5 e SAB 6, h. 18.00, LUN 8, h. 22.00**

### QUATTRO NOTTI CON ANNA (CZTERY NOCE Z ANNA)

Polonia/Francia 2008, 87', col., v.o. sott.it.

Leon Okrasa è l'addetto al forno crematorio dell'ospedale di una cittadina di provincia. Affetto da un leggero ritardo mentale, ha sviluppato un sentimento d'amore nei confronti di Anna, l'infermiera che vive di fronte alla sua misera abitazione. Un giorno Leon prende una decisione importante: invece di continuare a spiare a distanza Anna, entrerà di notte nella sua casa e la guarderà dormire. Potrà trascorrere con lei, però, solo quattro notti prima di essere scoperto.

Copia proveniente da *Movies Inspired*.

Sc.: Ewa Piaskowska, J. Skolimowski; Fot.: Adam Sikora; Int.: Artur Steranko, Kinga Preis, Jerzy Fedorowicz  
**VEN 5, h. 20.30, DOM 14, h. 16.30**

### MOONLIGHTING

Gran Bretagna 1982, 97', col., v.o. sott.it.

Nel 1981 tre operai polacchi e il loro caposquadra giungono a Londra per rimettere a nuovo l'appartamento di un ricco compatriota. Il lavoro è duro, la scadenza rigida e i soldi contati. Nel frattempo, in Polonia, il 13 dicembre i militari di Jaruzelski decretano la legge marziale. Ma il caposquadra nasconderà la notizia ai compagni fino alla vigilia della partenza. Film amarissimo, scritto in undici giorni e girato in tre settimane. Il titolo si riferisce al lavoro clandestino che si fa di notte, al chiaro di luna.

Copia conservata da *Fondazione Cineteca di Bologna*.

Sc.: J. Skolimowski; Fot.: Tony Pierce Roberts; Int.: Jeremy Irons, Jiri Stanislav, Eugene Lipinski  
**SAB 6, h. 22.00, DOM 7, h. 20.30, MAR 9, h. 16.30**

### IL VERGINE (LE DÉPART)

Belgio 1967, 93', col., v.o. sott.it.

Fanatico di auto da corsa, un garzone di parrucchiere riesce a procurarsi una Porsche per partecipare a una gara, vendendo i capelli che gli offre una ragazza innamorata di lui. Ma la mattina della gara si sveglia troppo tardi. Primo film girato fuori dalla Polonia da Skolimowski, è una storia di educazione sentimentale direttamente ispirato ai francesi della Nouvelle Vague. La colonna sonora è affidata a Krzysztof Komeda, già collaboratore abituale del giovane Polanski. Orso d'oro a Berlino.

Copia proveniente da *Movies Inspired*.

Sc.: Andrzej Kostenko, J. Skolimowski; Fot.: Willy Kurant; Int.: Jean-Pierre Léaud, Catherine Dupont, Jaqueline Bir  
**DOM 7, h. 16.30, SAB 13, h. 20.30**

### L'AUSTRALIANO

Gran Bretagna 1978, 86', col.

Nel villaggio di Lampton, la squadra di cricket locale sfida quella del manicomio. Mentre la partita si svolge con alterne vicende Charles, un ricoverato, racconta a Robert la sua storia. Dopo avere passato diciotto anni presso gli aborigeni australiani, da uno stregone ha appreso l'arte di concentrare la propria forza in un urlo distruttore e assassino. Tornato poi a Lampton, si è infilato nella casa dei coniugi Anthony e Raquel sconvolgendo le loro vite. Premio Speciale della Giuria a Cannes.

Sc.: Michael Austin, J. Skolimowski, dal racconto di Robert Graves; Fot.: Mike Molloy; Int.: Alan Bates, Susannah York, John Hurt  
**DOM 7, h. 18.15, SAB 13, h. 22.15**

### LE AVVENTURE DI GERARD (THE ADVENTURES OF GERARD)

Gran Bretagna/Svizzera 1970, 92', col., v.o. sott.it.

Nella Francia delle guerre napoleoniche, il colonnello Gérard, tanto ma abile spadaccino, è incaricato di depistare il nemico con un falso messaggio. Divertente adattamento di *Le avventure del brigadiere Gérard* di Conan Doyle, in cui Eli Wallach fa la parte di un sorprendente Napoleone. Storia in caricatura, fastosa cornice scenografica.

Copia conservata da *Metro-Goldwyn-Mayer*.

Sc.: Henry E. Lester, Gene Gutowski, J. Skolimowski; Fot.: Witold Sobocinski; Int.: Eli Wallach, Peter McEnery, Claudia Cardinale  
**DOM 7, h. 22.30, MAR 9, h. 18.30**

### UN OSPITE GRADITO... PER MIA MOGLIE

(KÖNIG, DAME, BUBE)

Usa/Germania 1972, 94', col., v.o. sott.it.

Ospite degli zii di Monaco di Baviera, un giovanotto si infila nel letto della zia piacente e disponibile. Per poter vivere liberamente la loro storia d'amore, i due decidono di eliminare il terzo incomodo ma cambiano piano quando scoprono che si è improvvisamente arricchito. Per loro, però, sarà troppo tardi. In Italia uscì con tre anni di ritardo e un doppiaggio del tutto infedele all'umorismo inglese del film.

Copia proveniente da *SWR Media Services*

Sc.: David Seltzer, J. Skolimowski, dal romanzo di Vladimir Nabokov; Fot.: Charly Steinberger; Int.: J. Moulder-Brown, Gina Lollobrigida, David Niven  
**VEN 12, h. 16.30, DOM 14, h. 22.15**

### IL SUCCESSO È LA MIGLIOR VENDETTA

(SUCCESS IS THE BEST REVENGE)

Francia/Gran Bretagna 1984, 91', col., v.o. sott.it.

Alex Rodak è un drammaturgo polacco esule a Londra dopo il golpe in Polonia. Nonostante i riconoscimenti, incontra enormi difficoltà nell'organizzare uno spettacolo teatrale che metta in scena il dramma del suo paese. Frustrato, Alex decide di tornare in Polonia e provocare direttamente il regime. Al suo fianco c'è il figlio adolescente che segue il lavoro del padre e apprende i nodi della politica.

Proiezione video.

Sc.: J. Skolimowski, Michal Skolimowski; Fot.: Mike Fash; Int.: Michael York, Joanna Szczepiec, Michael Skolimowski  
**VEN 12, h. 18.30, DOM 14, h. 20.30**

### ACQUE DI PRIMAVERA (TORRENTS OF SPRING)

Gran Bretagna/Francia/Italia 1989, 101', col.

Il giovane russo Dimitri Sanin, in viaggio in Germania, incontra la dolce Gemma e di lei si innamora. Rotto il fidanzamento della giovane con un vanesio tedesco, i due stanno per sposarsi ma tra loro si intromette la ricchissima e affascinante Maria Nicolaievna. Un film sul dolore (già al centro del racconto di Turgenjev) filmato e reso quasi esangue, privo di ogni possibile fermento di rinascita.

Copia conservata da *Fondazione Cineteca di Bologna*.

Sc.: J. Skolimowski, Arcangelo Bonaccorso, Anne Dutter, Georges Dutter, dal romanzo di Ivan Turgenjev; Fot.: Dante Spinotti, Witold Sobocinski; Int.: Timothy Hutton, Valeria Golino, Nastassja Kinski  
**SAB 13, h. 16.30, LUN 15, h. 16.30**

### THIRTY DOOR KEY

Polonia/Gran Bretagna/Francia 1991, 90', col., v.o. sott.it.

L'avventura di un uomo che, in momenti diversi, entra a far parte di tre diversi microcosmi: il mondo della scuola, la media borghesia e l'aristocrazia. Ogni volta che abbandona uno di questi tre ambienti, per passare ad un'altra classe sociale, lascia dietro di sé un'enorme confusione, con gente che litiga e si azzuffa. Una vera e propria rivoluzione che Skolimowski ritrae con sguardo tra l'anarchia e il sarcasmo.

Copia conservata da *Film Polski*.

Sc.: J. Skolimowski, Józef Skolimowski, Michal Skolimowski, dal romanzo di Witold Gombrowicz; Fot.: Witold Adamek; Int.: Iain Glenn, Crispin Glover, Robert Stephens  
**SAB 13 e LUN 15, h. 18.30**

### LA NAVE FARO (THE LIGHTSHIP)

Usa 1985, 89', col., v.o. sott.it.

Al largo delle coste della Virginia nel 1955, la nave-faro Hatteras, comandata dal capitano Miller, accoglie a bordo tre uomini armati, guidati da un certo Caspary, salvati da un motoscafo in avaria. Sono autentici gangster, reduci da una delle consuete rapine. L'equipaggio viene disarmato e minacciato, la radio distrutta, eppure, alle provocazioni e prepotenze, Miller non reagisce e oppone solo calma e fermezza. Premio speciale della Giuria a Venezia nel 1985.

Copia conservata da *Cinémathèque Française*.

Sc.: William May, David Taylor, dal romanzo di Siegfried Lenz; Fot.: Charly Steinberger; Int.: Robert Duvall, Klaus Maria Brandauer, Tim Philips  
**DOM 14, h. 18.30, MAR 16, h. 16.15**



Jean-Pierre Léaud in *Il vergine*

## METROPOLIS. IL CAPOLAVORO RITROVATO

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

di Paolo Bertetto \*

La copia realizzata resta ancora oggi la migliore sotto il profilo della qualità dell'immagine. L'ultima tappa di questo percorso è costituita dal ritrovamento nel Museo del Cine Pablo C. Ducrós Hicken di Buenos Aires di un negativo 16 mm molto deteriorato della prima versione integrale di *Metropolis*. È un documento di eccezionale importanza, che finalmente consente il ricupero della copia originale di *Metropolis* e restituisce dunque l'integralità e la complessità del progetto estetico e filmico di Lang e dei suoi collaboratori.

\* Il testo di Paolo Bertetto è un estratto del saggio *Metropolis, il laboratorio del futuro*, pubblicato nel catalogo della mostra.

La mostra *Metropolis*. Il capolavoro ritrovato riunisce per la prima volta tutti i documenti originali del film: la sceneggiatura, la partitura della colonna sonora, i progetti architettonici e i bozzetti dei costumi, i disegni degli effetti speciali, gli accessori di scena e l'attrezzatura cinematografica. Centinaia di fotografie delle riprese, realizzate durante la lavorazione, mostrano l'enorme impegno, ma anche la creatività dei partecipanti. Il titolo della mostra si riferisce anche al film stesso, che subì notevoli tagli già successivamente alla première del 1927. Solo nel 2008 fu scoperta a Buenos Aires una versione quasi completa, divenuta oggetto di un importante restauro. I documenti raccolti per la mostra e le nuove immagini restaurate del film riportano in vita le fasi della produzione e consentono di comprendere più profondamente quest'opera, dichiarata patrimonio mondiale dell'umanità. Il percorso di mostra comprende le aree espositive della Rampa, dell'Aula del

Tempio e del Pianoterra con la proiezione del documentario *Die Reise nach Metropolis*. *Metropolis*. Il capolavoro ritrovato è un progetto della Deutsche Kinemathek - Museum für Film und Fernsehen (Berlino), a cura di Peter Mänz e Kristina Jaspers, allestito dal Museo Nazionale del Cinema negli spazi della Mole Antonelliana dal 4 ottobre 2012 al 6 gennaio 2013. Coordinamento della mostra: Vera Thomas (Deutsche Kinemathek), Nicoletta Pacini con la collaborazione di Tamara Sillo e Claudia Bozzone (Museo Nazionale del Cinema). Progetto allestimento e installazioni scenografiche: Elena Maria D'Agnolo Vallan e Marco Ostini.



## Il film

Fritz Lang  
METROPOLIS

Germania 1927, 153', b/n, did.or., sott.it.

Nel 2026, nella città di Metropolis, la società è fortemente divisa in classi. Negli sfavillanti grattacieli vivono gli industriali, i manager, i ricchi e nel sottosuolo vivono gli operai confinati in un ghetto di cui i ricchi non sembrano sapere nulla. Il capo di tutto questo è l'imprenditore-dittatore Joh Fredersen, che vive in cima al grattacielo più alto, quello coi rostri come piste di atterraggio per aerei; suo figlio Freder vive in un irreale giardino eterno, popolato da sensuali fanciulle. Improvvisamente, però, irrompe nel giardino l'insegnante e profeta Maria, accompagnata dai figli degli operai, che lo invita a guardare i "suoi fratelli" che lavorano e muoiono nelle viscere della terra.

Presentato in anteprima mondiale al Festival di Berlino nel 2010, il restauro di *Metropolis*, prima opera cinematografica iscritta nel registro della Memoria del Mondo dell'Unesco, recupera il suo splendore originale nella versione più lunga mai realizzata grazie all'intervento di restauro curato dalla Fondazione Friedrich Wilhelm Murnau. Un restauro che rende giustizia al capolavoro creduto per molto tempo perduto e che recupera anche la colonna originale del 1927 composta da Gottfried Huppertz.

Proiezione digitale 2K nella versione sonorizzata con la partitura originale. Con il patrocinio di Goethe-Institut Turin.



Sc.: Thea von Harbou; Fot.: Karl Freund, Günter Rittau; Int.: Alfred Abel, Gustav Fröhlich, Brigitte Helm. MER 4, h. 21.00 - Sala Uno - Ingresso euro 7,00/5,00/4,00

## I progetti educativi

In occasione della mostra *Metropolis*. Il capolavoro ritrovato i Servizi Educativi del Museo organizzano una serie di attività per il pubblico e le scuole:

- **Visite guidate alla mostra** (Prenotazioni al n. 011 8138.564/5 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18).
- **Workshop tematico per insegnanti ed educatori**. Programma completo e calendario degli incontri su [www.museocinema.it/educa](http://www.museocinema.it/educa) nella sezione Museo e Scuola - Proposte per gli Insegnanti.
- **Metropolis. La città del futuro**. Laboratorio rivolto a studenti della Scuola Secondaria di II grado (2h).

A partire dai materiali in mostra e attraverso la visione di sequenze filmiche, si approfondiscono le diverse modalità di rappresentazione di famose "città del futuro" del cinema di fantascienza e si ragiona sulla realtà storica e sociale in cui tali mondi sono stati immaginati. Il laboratorio è abbinabile al laboratorio di scenografia a scuola (3h) a cura del Teatro Regio di Torino. (Prenotazioni al n. 011 8138.564/5 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18).

## Percorsi

20 - 30  
OttobreFor President  
Storie di presidenti americani

Ogni quattro anni il mondo segue con il fiato sospeso la lunga corsa alla Casa Bianca: le elezioni presidenziali, pur essendo un affare tutto americano, sono l'evento politico che più di ogni altro influenza le sorti economiche e politiche del resto



## Otto Preminger

## TEMPESTA SU WASHINGTON (ADVISE &amp; CONSENT)

Usa 1962, 139', b/n, v.o. sott.it.

Quando il presidente degli Stati Uniti sceglie un Segretario di Stato impopolare, si scatena nel Senato un'accesa lotta politica senza esclusione di colpi. Manovre di corridoio, complotti, ricatti e un suicidio. Ultimo film interpretato da Charles Laughton. Copia conservata da National Film & Television Archive.

Sc.: Wendell Mayes, dal romanzo di Allen Drury; Fot.: Sam Leavitt; Int.: Henry Fonda, Walter Pidgeon, Peter Lowford.

LUN 22, h. 20.30, LUN 29, h. 16.00

Prima della proiezione di lunedì 22, incontro con Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e Mario Calabresi

## Alan J. Pakula

## TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE

(ALL THE PRESIDENT'S MEN)

Usa 1976, 138', col., v.o. sott.it.

La sera del 17 giugno 1972, cinque uomini vengono fermati mentre si trovano all'interno della sede del Partito Democratico, in uno dei palazzi del complesso residenziale Watergate a Washington. Il giorno successivo Bob Woodward, un giovane cronista del Washington Post, in tribunale per seguire l'udienza, scopre che uno dei cinque lavora per la CIA. Sospettando che l'effrazione sia collegata alla campagna elettorale comincia a indagare negli ambienti governativi. Proiezione digitale HD.

Sc.: William Goldman, dal libro omonimo di Bob Woodward e Carl Bernstein; Fot.: Gordon Willis; Int.: Dustin Hoffman, Robert Redford, Jason Robards.

MAR 23, h. 15.45, MER 24, h. 20.00

del mondo. Le campagne elettorali americane sono nella loro specificità eventi di grande teatro, forte emotività e laboratori di strategia mediatica. Partendo da John Fitzgerald Kennedy, il primo presidente che ha raggiunto il resto del pianeta attraverso i media televisivi, **For President** ripercorre la storia delle diverse campagne elettorali utilizzando il fotogiornalismo, l'arte contemporanea e la grande produzione di gadget e pubblicità dei vari candidati. Negli spazi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, le opere degli artisti che si sono ispirati alle elezioni per la loro ricerca si mescoleranno con le immagini storiche dell'agenzia Magnum, la più prestigiosa e antica cooperativa di fotografi al mondo. Presentando centinaia d'immagini fotografiche, scattate da anonimi fotografi o da indiscussi maestri della fotografia, video e installazioni. **For President** è la prima mostra in assoluto a essere dedicata a ogni aspetto delle elezioni statunitensi. **For President**, è una mostra curata da Mario Calabresi e Francesco Bonami, da un progetto di Mario Calabresi (in collaborazione con Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Magnum Photo e La Stampa). In programma alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo dal 19 settembre 2012 al 6 gennaio 2013.

In occasione della mostra, il Museo Nazionale del Cinema organizza un ciclo di film dedicati ai temi delle elezioni presidenziali e dei meccanismi della politica statunitense.

## Ron Howard

## FROST/NIXON - IL DUELLO

Usa 2008, 122', col., v.o. sott.it.

1977. Dopo tre anni di silenzio a seguito dello scandalo Watergate, Nixon accetta di farsi intervistare dal giornalista inglese David Frost. Per l'uomo politico e il suo staff l'occasione è straordinaria. Frost ha fama di abile intervistatore ma è considerato più affine al mondo dell'entertainment che non a quello della politica. Il rapporto tra i due si rivelerà complesso e non sempre facile.

Sc.: Peter Morgan; Fot.: Salvatore Totino; Int.: Frank Langella, Michael Sheen, Kevin Bacon.

MAR 23, h. 18.15, MER 24, h. 22.30

## John Frankenheimer

## VA' E UCCIDI (THE MANCHURIAN CANDIDATE)

Usa 1962, 122', b/n, v.o. sott.it.

Dopo aver subito il lavaggio del cervello da parte dei comunisti, un sergente americano rientra dalla Corea trasformato in sicario telecomandato per un attentato politico che potrebbe sovvertire la situazione degli Stati Uniti. Snobbato e attaccato ai suoi tempi, fu rivalutato e persino ridistribuito nel 1987. Demme ne ha fatto il remake a quasi quarant'anni di distanza. Copia conservata da Classic Films.

Sc.: George Axelrod, dal romanzo di Richard Condon; Fot.: Lionel Lindon; Int.: Frank Sinatra, James Gregory, Janet Leigh.

VEN 26 e DOM 28, h. 15.45

## Cult!

16 e 22  
Ottobre

## Nel braccio della morte



Il Torino Film Festival, in occasione del suo trentennale, organizza insieme al Museo Nazionale del Cinema e in collaborazione con il Goethe-Institut Turin un appuntamento speciale dedicato ai quattro episodi della serie sulla pena di morte diretti da Werner Herzog, che fanno seguito al "pilot" *Into the Abyss*, presentato al Festival nel novembre del 2011.

In questi film il regista bavarese, oltre a incontrare i detenuti del braccio della morte e a parlare con persone che stanno loro attorno, utilizza i video



della polizia realizzati sulle scene dei diversi crimini, estratti di servizi televisivi, fotografie, materiali di vario tipo con cui approfondire gli aspetti via via considerati più interessanti.

Werner Herzog  
DEATH ROW

Usa/Gran Bretagna/Austria 2012, 188', v.o. sott.it.

Quattro episodi per una serie televisiva sulla pena di morte, o meglio, sulla storia di altrettanti condannati alla sedia elettrica negli Stati Uniti. Dopo *Into the Abyss*, Herzog prosegue la sua indagine negli oscuri meandri delle prigioni americane, a colloquio con i condannati e con le persone che gravitano attorno alla loro storia. C'è quella di James Barnes, catturato e giudicato per l'assassinio della moglie e reo confesso di un precedente omicidio con violenza sessuale; quella di Hank Skinner, che Herzog accompagna quasi sino all'esecuzione per il presunto omicidio della sua ragazza e dei suoi due figli, di cui l'uomo si dichiara innocente; quella di Joseph Garcia e George Rivas, fuggiti con altri cinque condannati all'ergastolo da una prigione texana, poi ripresi e condannati a morte per l'uccisione di un agente durante la fuga; infine la storia di Linda Carty, una nera accusata di aver fatto uccidere una donna per appropriarsi del figlio neonato.

"Uno Stato non dovrebbe permettere - in nessuna circostanza - l'esecuzione di nessuno per nessuna ragione. Come ospite degli Stati Uniti, essendo io tedesco, sono rispettosamente in disaccordo con la pratica della pena capitale. Sono l'ultimo a dover dire agli americani come gestire la loro giustizia criminale" (W. Herzog).

MAR 16, h. 20.00 - Sala Uno

La proiezione sarà introdotta da Werner Herzog.

LUN 22, h. 16.30

## Jonathan Demme

## THE MANCHURIAN CANDIDATE

Usa 2004, 129', col. v.o. sott.it.

Il capitano dell'esercito degli Stati Uniti Bennet Marco viene salvato dal sergente Raymond Shaw da un'imboscata durante la guerra del Golfo. Shaw, eroe di guerra, prosegue la sua ascesa fino ad arrivare a candidarsi per la vicepresidenza degli Stati Uniti. Jonathan Demme si confronta con Frankenheimer e con la politica Usa alla vigilia delle elezioni presidenziali. Proiezione digitale HD.

Sc.: Daniel Pyne, Dean Georganis; Fot.: Tak Fujimoto; Int.: Denzel Washington, Meryl Streep, Liev Schreiber.

VEN 26 e DOM 28, h. 18.00

## Robert Altman

## NASHVILLE

Usa 1975, 157', col., v.o. sott.it.

Durante il festival di musica country & western di Nashville, personaggi di tutti i tipi si danno appuntamento per partecipare alla festa. Altman segue le vicende di alcuni di loro, senza mai lasciare in secondo piano il comizio organizzato per le primarie delle elezioni presidenziali. Premio Oscar per la canzone *I'm Easy* di Keith Carradine. Copia proveniente da Tamasa Distribution.

Sc.: Joan Tewkesbury; Fot.: Paul Lohman; Int.: Geraldine Chaplin, Keith Carradine, Ronee Blakley.

VEN 26, h. 20.30, SAB 27, h. 17.30

## John Ford

## ALBA DI GLORIA (YOUNG MR. LINCOLN)

Usa 1939, 101', b/n, v.o. sott.it.

Il Presidente più carismatico degli Stati Uniti visto dal regista più leggendario di Hollywood, colto negli anni della sua giovinezza. In un paese dell'Illinois, il giovane avvocato Abe Lincoln salva dal linciaggio e poi fa assolvere in tribunale due fratelli ingiustamente accusati di omicidio. Copia proveniente da Rosebud Films.

Sc.: Lamar Trotti; Fot.: Berth Glennon, Arthur C. Miller; Int.: Henry Fonda, Richard Cromwell, Alice Brady.

SAB 27, h. 15.30, LUN 29, h. 18.30

## Oliver Stone

## JFK - UN CASO ANCORA APERTO

Usa 1991, 188', col.

1963. Si indaga sull'omicidio del presidente Kennedy. Il procuratore distrettuale di New Orleans, Jim Garrison, non è convinto della tesi che vede Lee Oswald unico colpevole. Al contrario, crede in un complotto in cui sono implicati mafia, Cia, servizi segreti e governo americano. Oscar al film e al montaggio.

Sc.: Zachary Sklar, O. Stone; Fot.: Robert Richardson; Int.: Kevin Costner, Sissy Spacek, Tommy Lee Jones.

MAR 30, h. 16.30

# Magnifiche Visioni

FESTIVAL PERMANENTE DEL FILM RESTAURATO

Ottobre

**Billy Wilder**

**LA FIAMMA DEL PECCATO (DOUBLE INDEMNITY)**

Usa 1944, 107', b/n., v.o. sott.it.



Un agente d'assicurazioni fa conoscenza con una donna affascinante, che vuole stipulare un'assicurazione sulla vita per suo marito senza farglielo sapere. Pur consapevole dell'insolita richiesta, l'agente è soggiogato dal fascino pericoloso della cliente. I due diventano amanti e insieme progettano l'omicidio del marito per poi dividersi il premio. Noir ragionato ma intenso che mescola passione, tradimenti e morte in un unico film. Primo noir americano di Wilder, divenne presto un film di culto per la descrizione contrastata degli interni e per la ricostruzione in studio degli esterni. *Restauro digitale HD realizzato da Hollywood Classics.*

Sc.: B. Wilder, Raymond Chandler, dal romanzo di James M. Cain; Fot.: John Sietz; Int.: Fred McMurray, Barbara Stanwyck, Edward G. Robinson. **MAR 2, h. 20.30/22.30, MER 3, h. 16.00**

**David Lean**

**GRANDI SPERANZE**

Gran Bretagna 1946, 118', b/n., v.o. sott.it.



L'orfanello Pip riesce a cambiare completamente il suo destino da semplice fabbro a gentiluomo dalle molte opportunità grazie all'intervento di un misterioso benefattore. Trasferitosi a Londra, infatti, studia, si arricchisce, frequenta la buona società ignorando che il suo benefattore è un assassino galeotto. Per giunta ne sposa la figlia Estella, di cui è innamorato fin da bambino. Con *Le avventure di Oliver Twist*, è uno dei due ammirevoli film dickensiani di Lean che occupa un posto importante nella storia del cinema britannico. Il lieto fine che Lean volle per il film differisce dal romanzo ma si integra perfettamente con l'atmosfera. Oscar per la fotografia e la scenografia. *Restauro digitale HD realizzato da BFI.*

Sc.: Anthony Havelock-Allan, D. Lean, Cecil McGivern, Ronald Neame, Kay Walsh, dal romanzo di Charles Dickens; Fot.: Guy Green; Int.: John Mills, Tony Wager, Valerie Hobson. **MAR 9, h. 20.30/22.30, MER 10, h. 16.00**

**Claude Chabrol**

**LES COUSINS**

Francia 1959, 112', b/n., v.o. sott.it.



Charles, un giovane provinciale serio e lavoratore, si trasferisce a Neuilly, presso il cugino Paul, un giovanotto cinico che ha un grande successo con le ragazze. Quando Charles si innamora di Florence, il competitivo Paul la fa diventare la sua amante. Il film ebbe un grandissimo successo commerciale soprattutto per la descrizione delle serate di ballo tra giovani ricchi e spensierati, gli incontri tra studenti, l'evocazione delle SS. Omaggio dichiarato alla suspense di Hitchcock. Fu distribuito in Italia con piccoli tagli e ipocrite modifiche ai dialoghi tra cui un conte italiano trasformato in viveur venezuelano. Orso d'oro al Festival di Berlino. *Restauro digitale HD realizzato da Caumont e distribuito in Italia da Movies Inspired.*

Sc.: C. Chabrol; Fot.: Henri Decaë; Int.: Gérard Blain, Jean-Claude Brialy, Juliette Mayniel. **LUN 15, h. 20.30/22.30, MER 17, h. 16.00**

**Elio Petri**

**LA DECIMA VITTIMA**

Italia/Francia 1965, 93', col.



In un imprecisato futuro prossimo, è stata istituita a livello mondiale la Grande Caccia, competizione ideata per regolamentare la violenza individuale ed evitare che gli istinti aggressivi prendano la forma collettiva delle guerre. A questa competizione partecipano due individui, il Cacciatore e la Vittima, e vince chi uccide l'avversario. Caroline Meredith, alla sua decima e ultima caccia, è disposta a tutto pur di conquistare il titolo di Campione Decathlon ed eliminare la sua ultima vittima, l'indolente Marcello. Atipica science fiction abilmente usata da Petri per criticare il sistema capitalistico e l'invasione dei mass-media. *Restauro digitale 2K realizzato dal Museo Nazionale del Cinema e dalla Fondazione Cineteca di Bologna.*

Sc.: Tonino Guerra, Giorgio Salvioni, Ennio Flaiano, E. Petri, dal romanzo di Robert Sheckley; Fot.: Gianni Di Venanzo; Int.: Massimo Serato, Marcello Mastroianni, Ursula Andress. **MAR 23, h. 20.30/22.30, MER 24, h. 16.00**

**Jim Sharman**

**ROCKY HORROR PICTURE SHOW**

Gran Bretagna/Usa 1975, 100', col., v.o. sott.it.



Brad e Janet sono in viaggio diretti dal loro professore universitario, il dottor Scott, quando la loro auto si arresta per un guasto. I due cercano aiuto e casualmente bussano alla porta del castello di Frank Würstel, extraterrestre giunto sulla terra per dare vita al mostruoso Rocky Horror. L'essere cerca di circuirli e svela loro alcuni segreti sconosciuti al genere umano. Arriva anche il professor Scott, che è alla ricerca di suo nipote Eddie. Chi riporterà l'alieno alla ragione? Il più bel musical rock della storia del cinema, ignorato alla sua uscita, è divenuto presto un culto. Il film si ispira alla commedia musicale di O'Brien che da vent'anni viene messa in scena con successo sui palcoscenici americani. *Restauro digitale HD realizzato da 20th Century Fox.*

Sc.: Richard O'Brien, J. Sharman; Fot.: Peter Suschitzky; Int.: Tim Curry, Susan Sarandon, Barry Bostwick. **MAR 30, h. 20.30/22.30, MER 31, h. 16.00**

Il cinema di carta

10

Ottobre

**Antonioni a Londra**

Il 1966 è un anno decisivo per Londra. A partire dal 1963, la capitale britannica è una città in fibrillazione, un centro di innovazioni a tutto campo - nella musica, nella moda, nella fotografia, nel cinema, nel costume. In tutto il mondo ci si veste come vogliono le boutique londinesi, si ascolta la musica che nasce nei club e che si trasforma in epidemia globale, le immagini di artisti e fotografi precedono la società che cambia e la Pop Art si fonde con i gesti e i modi della vita dei giovani. In tre anni la Swinging City riesce a toccare l'immaginazione di tutto il mondo. Michelangelo Antonioni arriva a Londra per preparare il suo nuovo film *Blow-Up* proprio nel gennaio del 1966. Quando cominciano le riprese, a fine aprile (protagonista un giovane fotografo di moda, uno di quei maghi dell'immagine che Antonioni, con rara preveggenza, definisce allora "i nuovi persuasori"), il regista è ben consapevole di star "registrando" una rivoluzione in atto, una rivoluzione che avviene grazie al gioco, alle idee, alla creatività, alla spudoratezza di un manipolo di persone geniali, libere da vincoli di classe, da priorità accademiche e da inibizioni culturali. Da quella Londra, e da quel film, è discesa una "follia" che ha contaminato tutto. E il mondo non è più stato lo stesso.

Questa scena in straordinario fermento è protagonista del volume *Swinging City*. Londra, centro del mondo, appena pubblicato per Feltrinelli dalla giornalista milanese Valentina Agostinis. Per l'occasione, il Museo Nazionale del Cinema ripropone al suo pubblico, alla presenza dell'Autrice del libro, il capolavoro di Antonioni nella copia conservata dal British Film Institute.



**Michelangelo Antonioni**  
**BLOW-UP**

Gran Bretagna/Italia 1966, 110', col., v.o. sott.it.

Thomas, un fotografo annoiato dalle modelle che passano nel suo studio e nella sua vita, per reazione si propone di realizzare un fotolibro che sia uno studio della vita di Londra in tutta la sua realtà. "L'idea di *Blow-Up* mi è venuta leggendo un breve racconto di Julio Cortázar. Non mi interessava tanto la vicenda, quanto il meccanismo delle fotografie. La scartai e ne scrissi una nuova, nella quale il meccanismo assumeva un peso e un significato diversi" (M. Antonioni). *Copia conservata da British Film Institute*

Sc.: M. Antonioni, Tonino Guerra; Fot.: Carlo Di Palma; Int.: David Hammings, Vanessa Redgrave, Peter Bowles. **MER 10, h. 20.45**

Prima della proiezione verrà presentato il volume di Valentina Agostinis *Swinging City*. Londra centro del mondo (Ed. Feltrinelli). Sarà presente l'autrice.

Il cinema degli altri

17

Ottobre

**Viaggiare nel tempo**

di Mariateresa Crosta

Il convegno **The Time Machine Factory** (<http://timemachine.polito.it>) si propone di rivitalizzare l'interesse per i viaggi nel tempo, non proibiti dalle leggi fisiche correnti, e inaugurare una rassegna triennale sulle implicazioni delle problematiche connesse alla fattibilità di una macchina del tempo. Tema centrale è la causalità e la necessità che i comportamenti temporalmente anomali la preservino rigorosamente a dispetto di apparenti possibili violazioni. A tale linea di ricerca si aggancia la non-località quantistica e, in particolare, il fenomeno del teletrasporto, i cui recenti sviluppi aprono nuove prospettive per la "plausibilità" di una *timemachine*. L'argomento chiama necessariamente in causa la Relatività Generale e la Meccanica Quantistica, tutt'oggi inconciliabili, ma entrambe ampiamente verificate, sulle quali si focalizza il tentativo di unificare le interazioni fondamentali della natura. Inquadrare tali interrogativi aiuterebbe a comprendere la vera essenza del tempo, il suo ruolo nella formazione dell'Universo osservato, le singolarità come i buchi neri e il perché di strutture gerarchiche come le galassie.

La difficoltà della questione, unita a un persistente scetticismo circa l'attendibilità fisica che un viaggio nel passato preservi il rapporto causa-effetto, hanno ripetutamente rallentato, se non interrotto, qualsiasi studio in tale ambito, relegandolo più al dominio della fantascienza che

della realtà. Basterebbe riflettere su come esperimenti mentali fondanti della Relatività Generale e della Meccanica Quantistica siano diventati esperimenti reali e *The Time Machine* di H.G. Wells (1895) potrebbe non essere più solo un romanzo. Se l'insorgere di paradossi inibisce un viaggio nel tempo, forse la ragione risiede nella troppa fiducia alla realtà fisica in cui proiettiamo i nostri schemi mentali. E forse occorre cambiare paradigma proprio a partire dall'immaginazione: Galileo venne processato per eresia, eppure l'abiura delle sue concezioni astronomiche non ci ha impedito di volare fin sulla Luna.

In occasione del convegno, il Museo Nazionale del Cinema propone una proiezione speciale di *Donnie Darko*, introdotto dal professor Lorenzo Maccone, fisico teorico e studioso di Meccanica Quantistica presso l'Università di Pavia.



**Richard Kelly**  
**DONNIE DARKO - DIRECTOR'S CUT**

Usa 2001, 134', col., v.o. sott.it.

Donnie è un ragazzo con dei disturbi mentali che lo hanno portato, anni fa, a dar fuoco ad una casa abbandonata. Ora è in cura da una psicanalista che lo aiuta a combattere la sua schizofrenia, ma le cose diventano difficili quando Frank, un co-niglio gigante che lo ha salvato da una morte assurda, gli chiede di fare cose sempre più pericolose, oltre ad annunciargli che il mondo sta per finire. Un gran via vai tra i corridoi del tempo per un film che divenne subito un culto in tutto il mondo.

Sc.: R. Kelly; Fot.: Steven Poster; Int.: Jake Gyllenhaal, Jena Malone, Maggie Gyllenhaal. **MER 17, h. 20.30**



# VIEWFest Digital Movie Festival (19-21 ottobre)



**VIEWFest**, il Festival internazionale di cinema digitale, con tre giorni di prestigiose anteprime mondiali, il meglio della produzione 3D, retrospettive, film, cortometraggi, arte, videoclip, musica, workshop ed eventi esclusivi, torna a Torino dal **19 al 21 ottobre**. Sede dell'evento, che vedrà la città l'unica protagonista italiana nel panorama delle rassegne internazionali sul tema, è il **Cinema Massimo**.

Il programma, di anno in anno sempre più ampio, propone direttamente dai migliori festival di animazione al mondo, tra cui il **SIGGRAPH**, la più importante conferenza internazionale di computer grafica, un'accurata selezione di film e corti, illustrati dai loro autori; esclusive anteprime italiane di film quali *Indie Game: The Movie*, *Hotel Transylvania* e *Partysaurus Rex* e molto altro ancora.

L'evento clou del festival si preannuncia **Hotel Transylvania**, l'ultimo capolavoro del pluripremiato regista **Genndy Tartakovsky**, una commedia animata da mostri in 3D, con un Dracula padre iper-protettivo a gestire un sontuoso resort a cinque stelle per soli mostri, che sarà presentato in esclusiva italiana. Il film documentario **Indie Game: The Movie** dei registi canadesi indipendenti Lisanne Pajot e James Swirsky, premiato al Sundance Film Festival 2012, presenta una fotografia puntuale dell'industria dei video game dal punto di vista degli outsider: gli indie game designers che hanno votato le proprie vite all'arte interattiva, sacrificando soldi,

salute fisica e mentale per realizzare i loro sogni. Non mancheranno poi alcuni dei più importanti titoli digitali come l'attesissima anteprima del corto Disney Pixar **Partysaurus Rex**, realizzato da Mark Walsh, nelle sale italiane dal 24 ottobre insieme al film *Alla Ricerca di Nemo* in 3D.

Rientra nell'ambito dei festeggiamenti per i duecento anni dalla pubblicazione del primo volume di fiabe dei fratelli Grimm, la retrospettiva su **Lotte Reiniger**, pioniera del cinema di animazione, con la proiezione di alcuni tra i suoi cortometraggi di maggior successo tra cui la trasposizione su pellicola delle favole dei due fratelli. La retrospettiva è organizzata in partnership con il **Goethe-Institut di Torino**.

Inoltre il VIEWFest ogni anno offre uno sguardo al futuro, entrando nell'era dell'avanguardia del filmmaking digitale e puntando sui nuovi talenti dall'Italia e dal mondo con il prestigioso **VIEW AWARD** che per il 2012 si ingrandisce, aprendosi a nuovi temi e soggetti, e con i concorsi **ITALIANMIX** e **YOUTH ITALIANMIX** che promuovono opere innovative, originali e creative dedicate all'Italia.

**VIEWFest** è realizzato da **VIEWConference**, diretto da Maria Elena Guttierrez, grazie al contributo della Compagnia di San Paolo, Regione Piemonte, Fondazione CRT, Camera di Commercio di Torino, Città di Torino, Provincia di Torino e Autodesk. Per moduli d'iscrizione ed ulteriori informazioni: [www.viewconference.it/](http://www.viewconference.it/) / FB: VIEW Conference/ [info@viewconference.it](mailto:info@viewconference.it)

## Percorsi 3,10,17,24,31 Ottobre Histoire(s) du cinéma

**N**ei mesi di ottobre e novembre, il Museo Nazionale del Cinema e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino propongono un programma di classici della storia del cinema, dagli anni Trenta agli anni Settanta, legato agli insegnamenti di cinema. Tutte le proiezioni sono introdotte da un docente. L'appuntamento è previsto ogni mercoledì alle 18.15 dopo la replica del film restaurato inserito nel programma di Magnifiche Visioni. Ingresso euro 4 (euro 3 per studenti universitari e over 60).



### Jean Vigo L'ATALANTE

Francia 1934, 89', b/n, v.o. sott.it.

Due giovani sposi, Juliette e Jean, vivono su una chiatte in navigazione sulla Senna. Lentamente il loro rapporto entra in crisi e Juliette sbarca perdendosi per le strade di Parigi. Secondo e ultimo lungometraggio di Vigo, che muore poco dopo l'uscita del film, *L'Atalante* è uno dei grandi capolavori della storia del cinema, noto al pubblico italiano anche per la sequenza utilizzata come sigla di Fuori Orario. *Copia conservata da Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale*

Sc.: J. Vigo, Albert Riera; Fot.: Boris Kaufman; Int.: Michel Simon, Dita Parlo, Jean Dasté.  
**MER 3, h. 18.15**

Il film sarà introdotto da *Giaime Alonge*

### Jean Renoir LA REGOLA DEL GIOCO (LA RÉGLE DU JEU)

Francia 1939, 110', b/n, v.o. sott.it.

Un gruppo di aristocratici e ricchi borghesi si ritrova nel castello del marchese La Chesnaye per trascorrere il fine settimana. Un omicidio, però, manda all'aria tutti i piani. "La regola del gioco è il credo dei cinefili, il film dei film, il più odiato alla sua uscita, il più apprezzato in seguito fino a diventare un vero successo commerciale dopo la sua terza ripresa in circuito normale e in versione integrale" (François Truffaut).

Proiezione digitale HD

Sc.: J. Renoir, Carl Koch; Fot.: Jean Bachelet; Int.: Nora Grégor, Paulette Goddard, Milla Parély.  
**MER 10, h. 18.15**

Il film sarà introdotto da *Giaime Alonge*

### Roberto Rossellini ROMA CITTÀ APERTA

Italia 1945, 100', b/n

"Un prete e un comunista lottano per la stessa causa. Dietro di loro si muove un quartiere popolare di Roma, coi suoi casoni squallidi, i cortili in cui la storia di ognuno è la storia di tutti e dove la sofferenza e le speranze sono comuni. La forza di Roma città aperta è in questa molteplicità di elementi umani coagulati da un'unità superiore" (Carlo Lizzani)

Proiezione digitale HD

Sc.: Sergio Amidei, Federico Fellini, R. Rossellini, Celeste Negarville; Fot.: Ubaldo Arata; Int.: Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Marcello Pagliero.

**MER 17, h. 18.15**

Il film sarà introdotto da *Silvio Alovio*

## V.O. IL GRANDE CINEMA IN LINGUA ORIGINALE

### Ottobre

Tutti i giovedì, prosegue nella Sala Tre del Cinema Massimo la rassegna di film in versione originale sottotitolata con titoli usciti nelle sale, come sempre proiettati con i sottotitoli italiani. È possibile organizzare proiezioni mattutine per le scuole.

Per informazioni: 011/8138516-517, e-mail: [didattica@museocinema.it](mailto:didattica@museocinema.it).



### Mia Hansen-Løve

#### UN AMORE DI GIOVENTÙ (UN AMOUR DE JEUNESSE)

Francia 2011, 110', v.o. francese, sott.it.

Camille ha quindici anni, Sullivan diciannove. Il loro amore, nato durante l'estate, è intenso e passionale, ma Sullivan parte per il Sudamerica e Camille si ritrova sola. Gli anni passano e la ragazza non sembra riuscire a dimenticare, finché non conosce un maturo architetto di cui diventa assistente e amante. Quando tutto sembra andare per il meglio, Sullivan si riaffaccia nella sua vita.

**GIO 4, h. 16.30/18.30/20.30/22.30**



### Sean Durkin

#### LA FUGA DI MARTHA (MARTHA MARCY MAY MARLENE)

Usa 2011, 101', v.o. inglese, sott.it.

Dopo essere fuggita da una setta e dal suo leader carismatico, Martha tenta di ritrovare una vita normale cercando l'aiuto di sua sorella maggiore Lucy e di suo cognato, ai quali però non osa raccontare la verità sul suo passato e il segreto che circonda la sua lunga sparizione. Ma i ricordi della setta che la perseguitano si trasformano poco a poco in una vera paranoia. Realtà e illusione si confondono.

**GIO 11, h. 16.30/18.30/20.30/22.30**



### Tony Kaye

#### DETACHMENT - IL DISTACCO

Usa 2011, 100', v.o. inglese, sott.it.

Henry Barthes è un supplente di letteratura e un uomo solitario che porta dentro di sé un'antica ferita. Il suo mondo viene lentamente alla luce nel confronto con gli studenti di una degradata scuola pubblica di periferia, soprattutto con la travagliata Meredith, allieva sveglia e molto sensibile, schiacciata dal conflitto con il padre, e nell'incontro con Erica, prostituta adolescente scappata di casa.

**GIO 18, h. 16.30/18.30/20.30/22.30**



### Amy Canaan Mann

#### LE PALUDI DELLA MORTE (TEXAS KILLING FIELDS)

Usa 2011, 105', v.o. inglese, sott.it.

Inspirato a eventi reali, il film racconta la storia del detective Mike Souder, agente della omicidi in una cittadina texana, e del suo partner, il poliziotto Heigh, appena arrivato da New York, alle prese con un serial killer che getta i corpi delle sue vittime in un'area paludosa chiamata "Killing Fields".

**GIO 25, h. 16.30/18.30/20.30/22.30**



### Ingresso

Intero: euro 7,00

Ridotto Aiace, militari, under18 e studenti universitari: euro 5,00

Ridotto over60: euro 4,00

Abbonamento 10 ingressi: euro 30,00

### Info

[programmazione@museocinema.it](mailto:programmazione@museocinema.it)

Cinema Massimo

Via Verdi, 18 - 10124 Torino

Tutti i film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano

### Akira Kurosawa

#### RASHOMON

Giappone 1950, 88', b/n

In una giornata di pioggia incessante, un boscaiolo, un monaco e un servo si fermano a parlare dell'omicidio di un samurai compiuto da un brigante. "Mi piacciono le immagini in silenzio e ho sempre cercato di ricreare una parte di questa bellezza. Ci riflettei su e arrivai a questa conclusione: una delle tecniche utilizzate dall'arte moderna è la semplificazione, quindi pensai di semplificare questo film il più possibile" (A. Kurosawa).

Sc.: Shinobu Hashimoto, A. Kurosawa; Fot.: Kazuo Miyagawa; Int.: Toshiro Mifune, Machiko Kyo, Masayuki Mori.

**MER 24, h. 18.15**

Il film sarà introdotto da *Dario Tomasi*

### Robert Bresson

#### UN CONDANNATO A MORTE È FUGGITO (UN CONDAMNÉ À MORT S'EST ÉCHAPPÉ)

Francia 1956, 101', b/n, v.o. sott.it.

Dopo l'interrogatorio della Gestapo, un prigioniero politico tenta la fuga ma viene riacciuffato. Da quel momento si dedica con meticolosità a ideare un piano di fuga. "La Resistenza non è il soggetto del film. Il soggetto è esattamente la preparazione di un'evasione e la sua attuazione. Il film finisce quando l'eroe salta in strada. In qualche modo è un film d'avventura senza avventure" (R. Bresson).

Proiezione digitale HD

Sc.: R. Bresson, dal racconto di André Devigny; Fot.: Leonce-Henri Burel; Int.: François Leterrier, Charles Le Clairche, Maurice Beerblock.

**MER 31, h. 18.15**

Il film sarà introdotto da *Giaime Alonge*

# Educ.a

Con il cinema a scuola



Riaprono le iscrizioni alle attività didattiche rivolte alle scuole di ogni ordine e grado. Le classi in visita al Museo possono scegliere fra i percorsi tematici o le nuovissime e coinvolgenti **visite animate** (*Meraviglie del precinema; Chi cerca il tesoro trova... il cinema; Alla ricerca del set perduto; Fuori dagli schermi*). L'offerta continua con i **laboratori** di approfondimento:

**Al Museo** (*Storie con le ombre; C'era una volta... la lanterna magica; Gianini e Luzzati dietro le quinte; Animazioni su pellicola; La magia degli effetti speciali; Come parla il film?; Luce sul set: effetti di genere; Metropolis; La città del futuro*).

**A Scuola** (*Fantasie di carta animata; I primi passi del cinema; Suoni e voci per il cinema muto*).

**In Rete** (*Opere animate; Verdi & Wagner al cinema; Viaggio nell'universo dei suoni; Giriamo un documentario; Motore Ciak italia. Il nostro grande cinema!; Metropolis; La città del futuro*).

Il programma dettagliato dell'offerta 2012-2013 è consultabile sul sito [www.museocinema.it/educa](http://www.museocinema.it/educa), nella sezione Museo e Scuola che presenta inoltre tutte le novità dei Servizi Educativi, gli appuntamenti, gli approfondimenti sui percorsi didattici e le schede di adesione alle attività.

**Prenotazioni visite e laboratori al Museo:**  
011 8138564/65 (lun.-ven. 9-18).



ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

## VISIONI INTERROTTE Cinema e Filosofia

L'Associazione Museo Nazionale del Cinema lieta di proseguire la programmazione nel mese di Ottobre con l'anteprima torinese della terza opera del regista italo-albanese Erion Kadilli **La montagna di Nietzsche**. In viaggio con Gianni Vattimo (Italia, 2012, 28'), in programma lunedì 29 Ottobre alle ore 20.45, presso la Sala 3 del Cinema Massimo (ingresso euro 3). Dopo aver concentrato il proprio occhio sul mercenario Roberto Della Fave in *Sono stato Dio in Bosnia - Vita di un Mercenario* (presentato dall'AMNC nel Dicembre 2010), il giovane autore ha voluto invece rendere omaggio alla figura del grande filosofo ed intellettuale torinese Gianni Vattimo. Con un occhio alle elegie di Aleksandr Sokurov, Erion Kadilli parte dall'ultima lezione tenuta dal filosofo all'Università di Torino per poi cambiare registro ed indagare il Vattimo più privato durante un viaggio di conferenze in Montenegro. Un lato intimo e personale che si lega anche all'amicizia che intercorre tra l'autore e il filosofo, resa evidente da alcune sequenze in cui si può respirare - come dichiarato dal regista durante la presentazione al *Biografilm Festival* di Bologna 2012 - "il lato umano del pensatore". La montagna di Nietzsche è "un film personale, perché personale è il rapporto che ho con Gianni Vattimo, ho la fortuna di essere suo amico, lui è probabilmente il più grande filosofo vivente e io ho l'onore di frequentarlo. L'idea è stata questa: non porgli mai nessuna domanda su grandi temi, ma far emergere con queste immagini quella che secondo me è una parte del suo pensiero".

Ad accompagnare il documentario, è stato scelto dal regista e dal suo protagonista il film **Il fantasma della libertà** di Luis Buñuel, ironica e brillante riflessione sulla società e soprattutto sul mondo dello spettacolo. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con l'Associazione Italo-Albanese Vatra e il Centro di Cultura Albanese: le proiezioni saranno introdotte da Marco Mastino e Matteo Pollone dell'AMNC e da Benko Gjata del CCA che dialo-

gheranno con Gianni Vattimo ed Erion Kadilli. Nel mese di ottobre riprendono anche le attività cinematografiche al **Cecchi Point - Hub Multiculturale** insieme all'Associazione Videocommunity; da segnalare i laboratori artistici che si terranno presso il **Centro Interculturale della Città di Torino** e la **Cascina Roccafranca**. Da segnalare infine la rassegna cinematografica *Incontriamolo*, presso il **Cinema Splendor di Chieri** (1 - 3 Ottobre ore 21.00) con la proiezione dei film: **Una separazione** di Asghar Farhadi, **Corpo celeste** di Alice Rohrwacher e **Almost Married** di Fatma Bucak e Sergio Fergnachino. Per collaborare e partecipare alle attività dell'AMNC scrivere all'indirizzo: [info@amnc.it](mailto:info@amnc.it). Per maggiori informazioni consultare il sito: [www.amnc.it](http://www.amnc.it)



**Luis Buñuel**  
**IL FANTASMA DELLA LIBERTÀ** (LE FANTÔME DE LA LIBERTÉ)  
Italia/Francia 1974, 104', col.

Film a episodi. Nel primo l'esercito francese invade la Spagna con il pretesto di portare la libertà, mentre il popolo iberico insorge. In un altro episodio i genitori di una ragazza sono scandalizzati perché uno sconosciuto le ha regalato un libro con foto di Parigi. Poi c'è il professore che insegna alla sua scolaresca i principi sui quali si fonda la società borghese. Buñuel firma il film con la sua stessa presenza comparando all'inizio, nella scena della fucilazione dei patrioti spagnoli.

Sc.: L. Buñuel, Jean-Claude Carrière; Fot.: Edmond Richard; Int.: Paul Frankeur, Milena Vukotic, Monica Vitti, Michel Piccoli.  
LUN 29, h. 20.45 - ingresso euro 3

# BIBLIOMEDIATECA MARIO GROMO

Ottobre



## VOCI DEL SILENZIO

Ciclo di appuntamenti con il cinema muto a cura di Brigate Irma Vep, in collaborazione con DAMS - Università di Torino.

Venerdì 5 ottobre - Ore 20.30

**Al cinema con il monoccolo: il caso Lucio D'ambra**

Presentazione dell'e-book Napoleoncina di Lucio d'Ambra, la sceneggiatura edizione critica a cura di Luca Mazzei, edito dal Centro Studi di Ricerche sulla Sceneggiatura "Sergio Amidei" di Gorizia. Intervengono con il curatore Silvio Alovio (Università di Torino), Maria Pia Comand (Direttrice del Centro Studi di Ricerche sulla Sceneggiatura "Sergio Amidei").

Introduce: Marco Grifo (Brigate Irma Vep).

Proiezione dei film: **Carnealesca** di Amleto Palermi, Italia 1917, 88', b/n. Interpreti: L. Borelli, L. Pavanelli, R. Visca, Mimi. **L'illustre attrice Cicala Formica** di Lucio D'Ambra, Italia 1920, 20', b/n. Interpreti: R. Bertacchini, L. Formia, R. Piacentini, D. Procaccini, U. Zanucoli.

## DIALOGHI IN CORSO

Novità librerie, dvd e reading

Mercoledì 3 ottobre - Ore 20.30

In collaborazione con Mondo nella Città, CUAMM Piemonte, Apertamente, Consorzio Ong Piemontesi.

**LA TRAPPOLA**

**L'odissea dell'emigrazione, il respingimento, la rinascita.**

Nell'ambito degli incontri dedicati al continente africano presentazione del libro *LA TRAPPOLA. L'odissea dell'emigrazione, il respingimento, la rinascita* di Clariste Soh Moube. L'autrice sarà presente in sala. Segue dibattito e visione del film *Aspettando la felicità* di Abderrahmane Sissako, Francia/Mauritania, 95', col.

Venerdì 19 ottobre - Ore 20.30

**Voci celate. Incontro sul doppiaggio**

Presentazione del libro *L'arte del doppiaggio. Doppiatori e direttori di doppiaggio* di Andrea Lattanzio, Felici Editore 2011.

Con l'autore intervengono: Steve Della Casa (Critico cinematografico), Germana Pasquero (Attrice e doppiatrice), Chiara Simonigh (Università di Torino).

Moderà l'incontro: Sonia Del Secco (Museo Nazionale del Cinema).

A seguire proiezione di: **Volere volare** di Maurizio Nichetti, Guido Manuli, Italia 1991, 95', col.

Interpreti: M. Valentini, M. Nichetti, A. Finocchiaro, P. Roversi, R. Remotti.

## NUOVI ORIZZONTI DELLA TEORIA E DELLA STORIOGRAFIA

Ciclo di incontri su cinema e media in collaborazione con il Dottorato in Spettacolo e Musica, DAMS - Università di Torino.

Martedì 16 ottobre - Ore 15.00

**Il cinema della convergenza**

Presentazione del libro *Il cinema della convergenza. Industria, racconto, pubblico*, a cura di Federico Zecca, Mimesis Edizioni, 2012.

Con l'autore intervengono: Peppino Ortoleva (Università di Torino), Guglielmo Pescatore (Università di Bologna).

Introduce: Giulia Carluccio (Università di Torino).

Il cinema degli altri



## Il maestro riluttante

Per vent'anni Jennifer Fox, celebrata documentarista americana, ha seguito con la sua cinepresa il grande maestro tibetano **Namkhai Norbu Rinpoche** e suo figlio Yeshi Silvano Namkhai, nato in Italia. Il risultato è lo sbalorditivo documentario *My Reincarnation*, che racconta dall'interno l'avvincente storia dell'ultimo maestro reincarnato che sia stato istruito in Tibet e dell'ostinata riluttanza di suo figlio a seguire le orme del padre. Per il padre a essere in gioco è la sua tradizione spirituale; per Yeshi è la sua stessa identità. Lo stile di vita occidentale di Yeshi sostituirà la sua tradizione familiare e le sue radici spirituali? Oppure suo padre riuscirà a trapiantare l'eredità tibetana in via di estinzione nel mondo occidentale? Le storie di padre e figlio si intrecciano fino a configurare un conflitto dal sapore universale, che s'immerge nel tema classico dell'eredità familiare.

La proiezione di *My Reincarnation* è organizzata da Il Mutamento Zona Castalia in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema all'interno del XIX Festival Il Sacro attraverso l'ordinario.

## Jennifer Fox My REINCARNATION

Usa/Olanda/Germania/Svizzera 2010, 100', col. v.o. sott. it. Rinpoche, fuggito dal Tibet nel 1959, si è stabilito in Italia dove si è sposato e ha avuto due figli, di cui Yeshi è il primogenito. Yeshi è stato riconosciuto come la reincarnazione di un famoso maestro morto dopo l'invasione del Tibet da parte dei cinesi. Yeshi, però, è cresciuto in Italia e non ha mai voluto avere a che fare con questo lascito. Non ha voluto diventare un maestro né tornare in Tibet per conoscere gli studenti che lo aspettano sin dalla sua nascita. Ha sognato una vita normale, lontana dalle orde di devoti che hanno sempre circondato il padre. *Proiezione video*

LUN 1, h. 20.30 - ingresso euro 3

Il film sarà introdotto da Claudia Picardi (allieva di Namkhai Norbu) e Silvia Taborelli (Festival CinemAmbiente)

## Anticipazioni

Novembre al Cinema Massimo



● MARILYN MONROE  
CINEMA, STORIA E IMMAGINARIO

● OFF & POP  
CINEMA SPERIMENTALE IN ITALIA

● OMAGGIO A OTTAVIO MAI

● TORINO FILM FESTIVAL  
XXX EDIZIONE

● MAGNIFICHE VISIONI  
FESTIVAL PERMANENTE DEL FILM RESTAURATO

La rivista del CINEMA



Mensile del Museo Nazionale del Cinema  
Anno X - Numero 107 - Ottobre 2012  
Reg. Trib. Torino n. 5560 del 17/12/2001

Direttore Responsabile  
ALBERTO BARBERA

Programmazione e Redazione  
STEFANO BONI, GRAZIA PAGANELLI

Comunicazione e Promozione  
MARIA GRAZIA GIROTTO

Ufficio Stampa  
VERONICA GERACI

Hanno collaborato a questo numero  
ANTONELLA ANGELINI, SILVIO ALOVISIO, PAOLO BERETTO, MARIELLA LAZZARIN, UMBERTO MOSCA, ANDREA PAGLIARDI, MARIA RICCOBENE, HAMILTON SANTHIA, VITTORIO SCLAVERANI, PAOLA TRAVERSI

Ricerche Iconografiche  
GRAZIA PAGANELLI

Progetto grafico  
PARTNERS, TORINO

Stampa  
LA STAMPA

Redazione  
VIA MONTEBELLO 22 - 10124 TORINO  
TEL. 011.81.38.520 - FAX 011.81.38.530  
PROGRAMMAZIONE@MUSEOCINEMA.IT

Museo Nazionale del Cinema  
Fondazione Maria Adriana Prolo  
VIA MONTEBELLO 22 - 10124 TORINO  
TEL. 011.81.38.511 - FAX 011.81.38.558  
WWW.MUSEOCINEMA.IT

Presidente  
UGO NESPOLO

Direttore  
ALBERTO BARBERA



La pubblicazione è realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema (Promozione per la Cultura Cinematografica)

Martedì 30 ottobre - Ore 15.00

**Il cinema italiano negli anni '30: nuove ricerche**

Presentazione dei libri **Leggeri come in una gabbia - l'idea comica nel cinema italiano (1930-1944)** di Alessandro Faccioli, Editore Kaplan, 2011 e **Dalla parte del pubblico. Aldo De Benedetti sceneggiatore** di David Bruni, Bulzoni Editore, 2011. Con gli autori intervengono: Silvio Alovio (Università di Torino), Gianni Rondolino (Critico cinematografico).  
Introduce: Giulia Carluccio (Università di Torino).

## INTORNO AI MEDIA. SCAMBI E DISCUSSIONI

Il Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con la cattedra di Storia dei media (Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Torino).

Mercoledì 24 ottobre - Ore 9.30-13/14.30-17.30

**Cent'anni di risate. Imparare da Chaplin**

Workshop su Charlie Chaplin. Intervengono Andrea Dresseno (Cineteca di Bologna-Archivio Chaplin), Giaime Alonge, Giulia Carluccio, Chiara Simonigh (Università di Torino), Luigi Nepi (Università di Firenze), Augusto Sainati (USOB Napoli), Antonio Somaini (Université Sorbonne Nouvelle Paris III).

Introduce: Peppino Ortleva (Università di Torino).

Proiezione di **The Circus** di Charlie Chaplin (Usa 1928, 71', b/n. Interpreti: C. Chaplin, M. Kennedy, A. Garcia, H. Crocker, H. Bergman, J. Rand) e di alcuni cortometraggi di Chaplin del periodo Keystone.

## SHAKESPEARE AD HOLLYWOOD. BEN HECHT SCENEGGIATORE

In collaborazione con il DAMS - Università di Torino e il Gruppo cinematografico universitario "Sperduti nel buio".

Lunedì 1 ottobre - Ore 15.30

**Scarface** di Howard Hawks, Richard Rosson, Usa 1932, 90', b/n.

Interpreti: P. Muni, A. Dvorak, K. Morley, O. Perkins, B. Karloff.

Introduce: Attilio Palmieri.

Lunedì 8 ottobre - Ore 15.30

**Gunga Din** di George Stevens, Usa 1939, 117', b/n.

Interpreti: C. Grant, V. McLaglen, D. Fairbanks, E. Ciannelli, S. Jaffe, J. Fontaine.

Introduce: Mariella Lazzarin.

Lunedì 15 ottobre - Ore 15.30

**Il segreto di una donna** di Otto Preminger, Usa 1949, 98', col.

Interpreti: J. Ferrer, G. Tierney, R. Conte.

Introduce: Nicolò Vigna.

Lunedì 22 ottobre - Ore 15.30

**Il cacciatore di indiani** di André De Toth, Usa 1955, 88', col.

Interpreti: K. Douglas, W. Matthau, E. Martinelli, E. Cook, L. Chaney jr.

Introduce: Attilio Palmieri.

Lunedì 29 ottobre - Ore 15.30

**La sottana di ferro** di Ralph Thomas, UK 1956, 87', col.

Interpreti: K. Hepburn, B. Hope, J. Robertson Justice, J. R. Helpmann.

Introduce: Roberta Pozza.

Per ulteriori informazioni e anticipazioni è possibile consultare il sito del Museo [www.museocinema.it](http://www.museocinema.it) alle voci News o Bibliomediateca.

Tutti gli incontri sono a ingresso libero, previo tesseramento gratuito alla Bibliomediateca.

## BIBLIOMEDIATECA "MARIO GROMO"

Via Matilde Serao 8/A, 10141 Torino - Italia

Tel. +39 011 8138.599 - Fax +39 011 8138.595, [bibliomediateca@museocinema.it](mailto:bibliomediateca@museocinema.it)

Il cinema degli altri

31  
Ottobre

## Le crisi economiche e il cinema

Il Circolo degli Artisti di Torino, il Circolo Eridano e il Museo Nazionale del Cinema organizzano un ciclo di proiezioni, a cura di Franco Prono e Dora Mignano, con film che hanno per tema la crisi economica che stiamo vivendo e quelle che si sono susseguite dagli anni Venti in poi. I film verranno presentati e commentati da noti economisti ed esperti del mondo della finanza e del lavoro i quali, partendo dalle mes-sinscene cinematografiche, illustreranno vari aspetti

dei momenti cruciali delle "crisi" degli ultimi cento anni. Le proiezioni inizieranno al Cinema Massimo il 31 ottobre e proseguiranno poi mensilmente presso il Circolo degli Artisti e il Circolo Eridano.

### Oliver Stone WALL STREET

Usa 1987, 126', col.

Bud Fox, un giovane ambizioso che lavora in Borsa, volendosi arricchire al più presto riesce, dopo molti tentativi, a conoscere Gordon Gekko, un uomo d'affari molto ricco e potente, del tutto privo di scrupoli, e a fornirgli informazioni riservate che in America sono proibite dalla legge. Una visione critica del mondo della finanza americano degli anni Ottanta, allora considerato da molti come fonte inesauribile di ricchezza.

Sc.: O. Stone, Stanley Weiser; Fot.: Robert Richardson;  
Int.: Michael Douglas, Charlie Sheen, Martin Sheen.

MER 31, h. 20.30

Il film sarà introdotto da Giovanni Zanetti



### Ringraziamenti

20th Century Fox Italia, Roma • 2001 Distribuzione, Torino • Valentina Agostinis, Milano • Giaime Alonge, Torino • Silvio Alovio, Torino • Arco Film, Torino • Bavaria Film, Geiselgasteig • British Film Institute, London • Mario Calabresi, Torino • Giulia Carluccio, Torino • Centro Nazionale del Cortometraggio, Torino • Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, Roma • Cinémathèque Française, Paris • Classic Films, Barcelona • DAMS - Università degli Studi di Torino • Film Polski, Warszawa • Fondazione Cineteca di Bologna • Fondazione Merz, Torino • Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino • Friedrich Wilhelm Murnau Stiftung, Wiesbaden • Olga Gambari, Torino • Gaumont, Paris • Goethe-Institut, Torino • Werner Herzog, Los Angeles • Hollywood Classics, London • Il Mutamento Zona Castalia, Torino • Lab80, Bergamo • Les Films du Losange, Paris • Stefano Maccagno, Torino • Emanuela Martini, Milano • Umberto Mosca, Torino • Movies Inspired, Torino • MultiServizi, Torino • National Film & Television Archive, London • NeonVideo, Borgo d'Ale (VC) • N.I.P., Torino • Park Circus, Glasgow • Franco Prono, Torino • Rosebud Films, Madrid • Jerzy Skolimowski, Warszawa • Lucki Stipetic, Wien • Tamasa Distribution, Paris • Théâtre du Temple, Paris • Dario Tomasi, Torino • Universal Pictures Italy, Milano • Giovanni Zanetti, Torino

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema • Personale della Multisala Massimo

Sponsor tecnici Mole Antonelliana



Partner  
Museo Nazionale  
del Cinema



L'Aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città.  
Informazioni: [www.aeroporto.torino.it](http://www.aeroporto.torino.it) oppure tel. +39.011.5676361-2

Percorsi

12  
Ottobre

## Amati da... Martin Scorsese Viaggio nel cinema americano

Martin Scorsese è sicuramente uno dei registi che più hanno lavorato sul ruolo e sull'eredità del Cinema Classico. Grazie a *Un secolo di cinema - Viaggio nel cinema americano di Martin Scorsese (A Personal Journey with Martin Scorsese Through American Movies)*, documentario del 1995, Scorsese ci permette di capire, attraverso l'intelligenza del suo sguardo, quanto sia importante la conservazione e la ri-visione del classico. Sia per coglierne sempre più frammenti, sia per comprenderne meglio il modo di fare cinema. Nella oggettiva difficoltà di scegliere due soli film in grado di rappresentare la grande passione di una vita, *La folla* e *Johnny Guitar* sembrano inserirsi perfettamente nella direzione proposta da *Amati da...*, dove il classico non viene solo recuperato, ma inserito in una particolare prospettiva "d'autore". Il film di King Vidor viene considerato da Scorsese come lo zenit del cinema muto, capace di raggiungere vette di modernità vertiginose (e non a caso è ancora oggi uno dei film più citati e studiati). Il western di Ray, invece, è un'opera capitale e anticipatrice che ai tempi fu fraintesa in America ma amata dalla *Nouvelle Vague* francese grazie alla sua complessità e alla sua ricchezza stilistica e tematica.

### King Vidor

**LA FOLLA (THE CROWD)**

Usa 1928, 95', b/n, did.or. sott.it.

Una giovane coppia newyorchese, alle prese con le difficoltà e i drammi della vita, finisce per ritrovare il sorriso in mezzo alla folla di uno spettacolo di vaudeville. Uno dei capolavori assoluti del muto americano. La folla fu fortemente osteggiata da Louis B. Mayer della MGM.

Copia conservata da Fondazione Cineteca di Bologna

Sc.: Harry Behn, Joseph Farnham, K. Vidor, John V.A. Weaver;  
Fot.: Henry Sharp; Int.: James Murray, Eleanor Boardman, Bert Roach.

VEN 12, h. 20.30

Accompagnamento dal vivo al pianoforte del M° Stefano Maccagno  
Prima del film, incontro con Giulia Carluccio ed Emanuela Martini

### Nicholas Ray

**JOHNNY GUITAR**

Usa 1954, 111', col., v.o. sott.it.

Johnny Guitar, un famoso pistolero, cambia vita e si presenta alla casa di gioco di Vienna, sua ex-amante, alla quale chiede lavoro. La donna ha aperto il locale in una zona attraverso la quale passerà presto la ferrovia, mettendosi però in contrasto con potenti interessi.

Copia distribuita da Théâtre du Temple

Sc.: Philip Yordan; Fot.: Harry Stradling;  
Int.: Joan Crawford, Sterling Hayden, Scott Brady.

VEN 12, h. 22.30

Crossroads

27  
Ottobre

## MyGeneration L'immagine della musica (VI edizione)

di Umberto Mosca \*

Resciuta nel corso degli anni come kermesse dedicata ai formati cinema e video legati alla rappresentazione dell'universo musicale, **MyGeneration** presenta il suo nuovo programma, come da tradizione, nei mesi di ottobre e novembre. Rinnovando la consueta partnership con il Museo Nazionale del Cinema e con lo spazio Crossroads, proprio al Cinema Massimo avranno luogo gli eventi di apertura della manifestazione. Si inizia **sabato 27 ottobre alle 20.30 (ingresso euro 3)** con la proiezione di alcuni prodotti realizzati dal geniale artista americano Spike Jonze, che da vent'anni sperimenta con i linguaggi visuali al confine tra music video, spot pubblicitari e film di finzione. Di **Spike Jonze**, grazie al cui lavoro il videoclip ha subito una costante nobilitazione a difesa del suo valore artistico, verranno proiettati **Scenes From The Suburbs** (2011), tratto dal concept album degli Arcade Fire *The Suburbs, I'm Here* (2010), **We Were Once a Fairy Tale** (2009, realizzato con Kanye West) e **Don't Play No Game That I Can't Win** (2011, realizzato con i Beastie Boys). La proiezione si inserisce nella giornata di workshop *Video Killed the Movie Stars? Il cinema e i videoclip: una relazione che dura da più di trent'anni*, organizzata da AIACE Torino e dedicata al music video come una delle forme più innovative e affascinanti nell'ambito della creatività audiovisiva contemporanea. Il workshop lavorerà sulle coordinate di base utili a orientarsi nel rapporto tra musica e arti visive, analizzando prima le trasversalità stilistiche e le contaminazioni narrative che le caratterizzano, attraverso l'apporto di famosi registi cinematografici che hanno anche firmato videoclip, e poi concentrandosi su alcuni

autori di videoclip ormai riconosciuti, spesso ospitati nei musei di arte contemporanea o premiati ai festival cinematografici più importanti.

Il secondo appuntamento al Massimo è fissato per il **30 ottobre** con la proiezione - nell'ambito di Magnifiche Visioni - della copia restaurata di **The Rocky Horror Picture Show** di Jim Sharman, un'opera che ha segnato profondamente l'immaginario di un'epoca e che ha unito le varie generazioni nel corso dei decenni. Un film che si diverte a esibire la propria ambizione artistica, divertendosi nella provocazione sacrilega di mescolare le sue bizzarre creature quali il Giudizio Universale, la Gioconda e l'American Gothic di Grant Wood.

Organizzato dall'Informagiovani di Nichelino in collaborazione con il Master per Analisti di Produzione Cinematografica e Televisiva e Comunicazione Crossmediale dell'Università di Torino (al programma lavorano Greta Fornari, Roberta Pozza, Paola Seganti e Francesco Toscano), MyGeneration presenta al suo interno la sesta edizione di **Nickelclip**, concorso nazionale dedicato ai videoclip indipendenti, punto di riferimento dei video artisti musicali italiani. Il programma di MyGeneration 2012 sarà inserito all'interno di Contemporary Art e viene realizzato con il patrocinio del CAI - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani: tra gli eventi convegni e seminari con Università di Torino e Antenna Media e percorsi didattici nelle scuole.

Per info: [www.facebook.com/mygenerationfestival](http://www.facebook.com/mygenerationfestival); [www.mygeneration-nickelclip.com](http://www.mygeneration-nickelclip.com).

\* Direttore artistico MyGeneration. L'immagine della musica.

Corti d'autore

28  
Ottobre

## International Animation Day 2012 e Cartoon d'Or

di Andrea Pagliardi

Il 28 ottobre si celebra ormai da dieci anni la giornata mondiale dell'animazione. ASIFA Italia, sezione italiana dell'*Association Internationale du Film d'Animation*, affiliata all'UNESCO, risponde all'appello e si unisce al coro di iniziative previste nel mondo coordinando e dando vita a una rete di manifestazioni sparse su tutto il territorio nazionale. Diverse città il 28 ottobre saranno idealmente unite all'insegna dell'animazione. A Torino l'evento avrà luogo presso il Cinema Massimo. La serata sarà incentrata sulla proiezione dei cinque finalisti del **Cartoon d'Or 2012**, il più prestigioso premio assegnato in Europa ai cortometraggi animati. Il **Cartoon d'Or**, nato nel 1991 per sopperire alla mancanza di attenzione dei grandi festival europei di cinema nei confronti dei cortometraggi animati, è, per così dire, l'Oscar europeo dell'animazione, il premio dei premi: possono concorrere soltanto le opere che già sono risultate vincitrici dei più prestigiosi festival e concorsi del continente. I cinque finalisti di quest'anno presentano come sempre stili differenti anche se accomunati da un livello tecnico elevatissimo. Un inatteso filo rosso è rintracciabile da un punto di vista tematico, dal

momento che nei film presi in esame si privilegia (saranno forse i tempi della crisi?) la fuga da realtà opprimenti, la trasformazione della sofferenza quotidiana in sogno animato. Vedremo così un timido impiegato fuggire tagliando nei prati - **Edmond Was a Donkey** del canadese Frank Dion; l'unico fenicottero etero di uno stormo gay innamorarsi perdutamente di una cicogna - **Flamingo Pride** di Tomer Eshed; un triste cinquantenne inoltrarsi nudo nella foresta alla ricerca di una nuova esistenza - **Oh Willy** di Emma de Swaef e Marc Jonas Roels; un'autista di tram esuberante che, per sfuggire alla routine, si perde in deliranti fantasie sessuali - **Tram** di Michaela Pavlatova; per finire con il destino in persona che viene messo in difficoltà dai giochi di un bimbo e costretto a rivelare i propri segreti - **Zing** di Kyra Buschor e Cynthia Collins. Cinque straordinari finalisti che mettono in luce una delle specificità del cortometraggio animato, la metamorfosi, la capacità di trasformare in pochi minuti figure, paesaggi, mondi, sogni e vite intere.

DOM 28, h. 20.30 - ingresso euro 3

## OTTOBRE A COLPO D'OCCHIO

LUNEDÌ 1 OTTOBRE

h. 16.30 **La ragazza del bagno pubblico** di J. Skolimowski (Gb/G 1970, 90', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **Essential Killing** di J. Skolimowski (Pl/N/H/Irl 2010, 83', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **My Reincarnation** di J. Fox (Usa/Nl/G/Ch 2010, 100', v.o. sott.it.) 🔴

*La proiezione sarà introdotta da Claudia Picardi e Silvia Taborelli*

MARTEDÌ 2 OTTOBRE

h. 16.30 **Essential Killing** di J. Skolimowski (Pl/N/H/Irl 2010, 83', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **La ragazza del bagno pubblico** di J. Skolimowski (Gb/G 1970, 90', v.o. sott.it.)
h. 20.30/22.30 **La fiamma del peccato** di B. Wilder (Usa 1944, 107', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE

h. 16.00 **La fiamma del peccato** di B. Wilder (Usa 1944, 107', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **L'atalante** di J. Vigo (F 1934, 89', v.o. sott.it.) 🔴

*La proiezione sarà introdotta da Giaime Alonge*

h. 20.30 **Barriera** di J. Skolimowski (Pl 1966, 77', v.o. sott.it.)
h. 22.00 **Mani in alto!** di J. Skolimowski (Pl 1981, 76', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE

h. 16.30/18.30/20.30/22.30 **Un amore di gioventù** di M. Hansen-Løve (F 2011, 110', v.o. sott.it.) 🔴
h. 21.00 - Sala Uno - **Metropolis** di F. Lang (G 1927, 148', did.or. sott.it.) 🔴

VENERDÌ 5 OTTOBRE

h. 16.30 **Segni particolari: nessuno** di J. Skolimowski (Pl 1965, 73', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Walkover** di J. Skolimowski (Pl 1965, 77', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Quattro notti con Anna** di J. Skolimowski (Pl/F 2008, 87', v.o. sott.it.)

SABATO 6 OTTOBRE

h. 16.30 **Segni particolari: nessuno** di J. Skolimowski (Pl 1965, 73', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Walkover** di J. Skolimowski (Pl 1965, 77', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Mani in alto!** di J. Skolimowski (Pl 1981, 76', v.o. sott.it.)
h. 22.00 **Moonlighting** di J. Skolimowski (Gb 1982, 97')

DOMENICA 7 OTTOBRE

h. 16.30 **Il vergine** di J. Skolimowski (B 1967, 93', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **L'australiano** di J. Skolimowski (Gb 1978, 86')
h. 20.30 **Moonlighting** di J. Skolimowski (Gb 1982, 97')
h. 22.30 **Le avventure di Gerard** di J. Skolimowski (Gb/Ch 1970, 92', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 8 OTTOBRE

h. 16.30 **Barriera** di J. Skolimowski (Pl 1966, 77', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Mani in alto!** di J. Skolimowski (Pl 1981, 76', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Segni particolari: nessuno** di J. Skolimowski (Pl 1965, 73', v.o. sott.it.)
h. 22.00 **Walkover** di J. Skolimowski (Pl 1965, 77', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 9 OTTOBRE

h. 16.30 **Moonlighting** di J. Skolimowski (Gb 1982, 97')
h. 18.30 **Le avventure di Gerard** di J. Skolimowski (Gb/Ch 1970, 92', v.o. sott.it.)
h. 20.30/22.30 **Grandi speranze** di D. Lean (Gb 1946, 118', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE

h. 16.00 **Grandi speranze** di D. Lean (Gb 1946, 118', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **La regola del gioco** di J. Renoir (F 1939, 110', v.o. sott.it.) 🔴
*La proiezione sarà introdotta da Giaime Alonge*
h. 20.45 **Blow-Up** di M. Antonioni (Gb/I 1966, 110', v.o. sott.it.)
*Prima della proiezione verrà presentato il volume di Valentina Agostinis Swinging City. Londra centro del mondo (Ed. Feltrinelli). Sarà presente l'Autrice*

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE

h. 16.30/18.30/20.30/22.30 **La fuga di Martha** di S. Durkin (Usa 2011, 101', v.o. sott.it.) 🔴

VENERDÌ 12 OTTOBRE

h. 16.30 **Un ospite gradito... per mia moglie** di J. Skolimowski (Usa/G 1972, 94', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **Il successo è la miglior vendetta** di J. Skolimowski (F/Gb 1984, 91', v.o. sott.it.) 🔴
h. 20.30 **La folla** di K. Vidor (Usa 1928, 95', did.or. sott.it.)
*Le proiezioni saranno introdotte da Giulia Carluccio ed Emanuela Martini. La folla sarà accompagnato dal vivo al pianoforte dal M° Stefano Maccagno*
h. 22.30 **Johnny Guitar** di N. Ray (Usa 1954, 111', v.o. sott.it.)

SABATO 13 OTTOBRE

h. 16.30 **Acque di primavera** di J. Skolimowski (Gb/F/I 1989, 101')
h. 18.30 **Thirty Door Key** di J. Skolimowski (Pl/Gb/F 1991, 90', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Il vergine** di J. Skolimowski (B 1967, 93', v.o. sott.it.)
h. 22.15 **L'australiano** di J. Skolimowski (Gb 1978, 86')

DOMENICA 14 OTTOBRE

h. 16.30 **Quattro notti con Anna** di J. Skolimowski (Pl/F 2008, 87', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **La nave faro** di J. Skolimowski (Usa 1985, 89', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Il successo è la miglior vendetta** di J. Skolimowski (F/Gb 1984, 91', v.o. sott.it.) 🔴
h. 22.15 **Un ospite gradito... per mia moglie** di J. Skolimowski (Usa/G 1972, 94', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 15 OTTOBRE

h. 16.30 **Acque di primavera** di J. Skolimowski (Gb/F/I 1989, 101')
h. 18.30 **Thirty Door Key** di J. Skolimowski (Pl/Gb/F 1991, 90', v.o. sott.it.)
h. 20.30/22.30 **Les cousins** di C. Chabrol (F 1959, 112', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 16 OTTOBRE

h. 16.15 **La nave faro** di J. Skolimowski (Usa 1985, 89', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **L'australiano** di J. Skolimowski (Gb 1978, 86')
h. 20.00 - Sala Uno - **Death Row** di W. Herzog (Usa/Gb/Au 2012, 188', v.o. sott.it.) 🔴
*La proiezione sarà introdotta da Werner Herzog*

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE

h. 16.00 **Les cousins** di C. Chabrol (F 1959, 112', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **Roma città aperta** di R. Rossellini (I 1940, 100') 🔴
*La proiezione sarà introdotta da Silvio Alovio*
h. 20.30 **Donnie Darko - Director's Cut** di R. Kelly (Usa 2001, 134', v.o. sott.it.)
*La proiezione sarà introdotta da Lorenzo Maccone*

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

h. 16.30/18.30/20.30/22.30 **Detachment - Il distacco** di T. Kaye (Usa 2011, 100', v.o. sott.it.) 🔴

Da VENERDÌ 19 A DOMENICA 21 OTTOBRE COMPRESA

**ViewFest 2012. Digital Movie Festival**

LUNEDÌ 22 OTTOBRE

h. 16.30 **Death Row** di W. Herzog (Usa/Gb/Au 2012, 188', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Tempesta su Washington** di O. Preminger (Usa 1962, 139', v.o. sott.it.)
*Prima del film, incontro con Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e Mario Calabresi*

MARTEDÌ 23 OTTOBRE

h. 15.45 **Tutti gli uomini del presidente** di A.J. Pakula (Usa 1976, 138', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **Frost/Nixon - Il duello** di R. Howard (Usa 2008, 122', v.o. sott.it.)
h. 20.30/22.30 **La decima vittima** di E. Petri (I/F 1965, 93')

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE

h. 16.00 **La decima vittima** di E. Petri (I/F 1965, 93')
h. 18.15 **Rashomon** di A. Kurosawa (J 1950, 88') 🔴
*La proiezione sarà introdotta da Dario Tomasi*
h. 20.00 **Tutti gli uomini del presidente** di A.J. Pakula (Usa 1976, 138', v.o. sott.it.)
h. 22.30 **Frost/Nixon - Il duello** di R. Howard (Usa 2008, 122', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 25 OTTOBRE

h. 16.30/18.30/20.30/22.30 **Le paludi della morte** di A.C. Mann (Usa 2011, 105', v.o. sott.it.) 🔴

VENERDÌ 26 OTTOBRE

h. 15.45 **Va' e uccidi** di J. Frankheimer (Usa 1962, 122', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **The Manchurian Candidate** di J. Demme (Usa 2004, 129', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Nashville** di R. Altman (Usa 1975, 157', v.o. sott.it.)

SABATO 27 OTTOBRE

h. 15.30 **Alba di gloria** di J. Ford (Usa 1939, 101', v.o. sott.it.)
h. 17.30 **Nashville** di R. Altman (Usa 1975, 157', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Crossroads - Omaggio a Spike Jonze** 🔴
*Le proiezioni saranno introdotte da Umberto Mosca e Michele Marangi*

DOMENICA 28 OTTOBRE

h. 15.45 **Va' e uccidi** di J. Frankheimer (Usa 1962, 122', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **The Manchurian Candidate** di J. Demme (Usa 2004, 129', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Corti d'autore - International Animation Day 2012 e Cartoon d'Or** 🔴

LUNEDÌ 29 OTTOBRE

h. 16.00 **Tempesta su Washington** di O. Preminger (Usa 1962, 139', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **Alba di gloria** di J. Ford (Usa 1939, 101', v.o. sott.it.)
h. 20.45 **AMNC - Visioni interrotte. Cinema e filosofia** 🔴

MARTEDÌ 30 OTTOBRE

h. 16.30 **JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone (Usa 1991, 188')
h. 20.30/22.30 **Rocky Horror Picture Show** di J. Sharman (Gb/Usa 1975, 100', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE

h. 16.00 **Rocky Horror Picture Show** di J. Sharman (Gb/Usa 1975, 100', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **Un condannato a morte è fuggito** di R. Bresson (F 1956, 101', v.o. sott.it.) 🔴
*La proiezione sarà introdotta da Giaime Alonge*
h. 20.30 **Wall Street** di O. Stone (Usa 1987, 126')
*La proiezione sarà introdotta da Giovanni Zanetti*

- 🔴 ingresso libero
- 🔴 ingresso euro 3,00
- 🔴 ingresso euro 4,00
- 🔴 ingresso euro 7,00/5,00/4,00

**Magnifiche Visioni - La decima vittima**

Martedì 23 ottobre, h. 20.30/22.30
Mercoledì 24 ottobre, h. 16.00
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

**Crossroads - Omaggio a Spike Jonze**

Sabato 27 ottobre, h. 20.30
Sala Tre - Ingresso euro 3,00

**Corti d'autore - International Animation Day 2012 e Cartoon d'Or**

Domenica 28 ottobre, h. 20.30
Sala Tre - Ingresso euro 3,00

**AMNC - Visioni interrotte. Cinema e filosofia**

Lunedì 29 ottobre, h. 20.45
Sala Tre - Ingresso euro 3,00

**Magnifiche Visioni - Rocky Horror Picture Show**

Martedì 30 ottobre, h. 20.30/22.30
Mercoledì 31 ottobre, h. 16.00
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

**Giovanni Zanetti presenta Wall Street**

Mercoledì 31 ottobre, h. 20.30
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

## GLI EVENTI DEL MESE

**Mani in alto retrospettiva Jerzy Skolimowski**

Lunedì 1 ottobre, h. 16.30
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

**Claudia Picardi e Silvia Taborelli presentano My Reincarnation**

Lunedì 1 ottobre, h. 20.30
Sala Tre - Ingresso euro 3,00

**Magnifiche Visioni - La fiamma del peccato**

Martedì 2 ottobre, h. 20.30/22.30
Mercoledì 3 ottobre, h. 16.00
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

**Metropolis restaurato**

Giovedì 4 ottobre, h. 21.00
Sala Uno - Ingresso euro 7,00/5,00/4,00

**Magnifiche Visioni - Grandi speranze**

Martedì 9 ottobre, h. 20.30/22.30
Mercoledì 10 ottobre, h. 16.00
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

**Valentina Agostinis presenta Blow-Up**

Mercoledì 10 ottobre, h. 20.45
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

**Amati da... - La folla + Johnny Guitar**

Venerdì 12 ottobre, h. 20.30/22.30
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

**Magnifiche Visioni - Les cousins**

Lunedì 15 ottobre, h. 20.30/22.30
Mercoledì 17 ottobre, h. 16.00
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

**Werner Herzog presenta Death Row**

Martedì 16 ottobre, h. 20.00
Sala Uno - Ingresso euro 7,00/5,00/4,00
Lunedì 22 ottobre, h. 16.30
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

**Lorenzo Maccone presenta Donnie Darko - Director's Cut**

Mercoledì 17 ottobre, h. 20.30
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

**Inaugurazione For President**

Lunedì 22 ottobre, h. 20.30
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

## INFO

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**

Mole Antonelliana
Via Montebello 20, Torino
www.museocinema.it

**Info orari e biglietteria**

Tel. +39 011 8138 560 / 561

**Orari**

Da martedì a venerdì e domenica 9.00-20.00.

Sabato 9.00-23.00

Lunedì chiuso

**TARIFFE**

**Museo**

- Intero € 9,00
- Ridotto € 7,00

Studenti universitari fino a 26 anni; over 65; gruppi min. 15 pers.
•Giovani e scuole € 2,50 da 6 a 18 anni; gruppi scolastici.
•Gratuito fino a 5 anni; disabili e accompagnatore.

**Museo + ascensore panoramico**

- Intero € 12,00
- Ridotto € 9,00

Studenti universitari fino a 26 anni; over 65; gruppi min. 15 pers.
•Giovani e scuole € 5,00 da 11 a 18 anni; gruppi scolastici.
•Gratuito fino a 5 anni; disabili e accompagnatore.

**Ascensore panoramico**

- Intero € 6,00
- Ridotto € 4,00

da 11 a 18 anni; studenti universitari fino a 26 anni; over 65; gruppi min. 15 persone.
•Gratuito fino a 5 anni; disabili e accompagnatore.

**VISITE GUIDATE**

**Visite guidate gruppi scolastici**

Prenotazione obbligatoria, max 25 persone / gruppo

In italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo (1h 30'): € 60,00 / gruppo + biglietto scuole

**Visite guidate gruppi**

Prenotazione obbligatoria, max 25 persone / gruppo

In italiano (1h): € 60,00 / gruppo + biglietto ridotto
In inglese, francese, tedesco, spagnolo (1h): € 70,00 / gruppo + biglietto ridotto

In italiano (1h 30'): € 70,00 / gruppo + biglietto ridotto
In inglese, francese, tedesco, spagnolo (1h 30'): € 80,00 / gruppo + biglietto ridotto

Tel. +39 011 8138 564/5

(da lunedì a venerdì 9.00-18.00)

**CINEMA MASSIMO**

Via Verdi, 18 - Torino
Tel. +39 011 8138 574

**Sala 1 e 2**

- Intero: € 7,00
- Ridotto:

Aiace, militari, under18 e studenti universitari € 5,00; Over 60 € 4,00;
•Abbonamento Sale 1 e 2 (5 ingr.) € 20,00
•Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,00

**Sala 3**

- Intero: € 6,00
- Ridotto:

Aiace, militari, under18 e studenti universitari (spett. serali) € 4,00
Over 60 e studenti universitari (spett. pomeridiani) € 3,00
•Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30

**BIBLIOMEDIATECA “MARIO GROMO”**

Via Matilde Serao 8/A - Torino
Tel. +39 011 8138 599
Fax +39 011 8138 595
bibliomediateca@museocinema.it

**Biblioteca e videoteca**

Lun. e ven. 9.00 - 13.00

Mar. e gio. 9.00 - 13.00, 13.30 - 17.30

Mer., sab. e dom. chiuso

Per vedere in sede i film

della videoteca è necessaria la prenotazione

**Archivio**

Martedì 9.30 - 13.00, 13.30 - 17.30

L'archivio è consultabile su prenotazione:

archivio@museocinema.it.

Tel. +39 011 8138 596 (solo martedì)

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**

Fondazione Maria Adriana Prolo

Uffici:

via Montebello, 22 - 10124 Torino

Tel. +39 011 8138 511

Fax +39 011 8138 506

info@museocinema.it

www.museocinema.it